

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

BANDO

1. PREMESSA

La Regione Liguria partecipa, nel ruolo di Capofila, al Progetto TERRAGIR2 nell'ambito del Programma Comunitario di Cooperazione Italia Francia Marittimo.

Il Progetto TERRAGIR2 prevede azioni, in continuità con i precedenti Progetti Terragir e Marte+, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle produzioni rurali di eccellenza, per poterne incrementare la competitività sul territorio transfrontaliero, attraverso:

- a) l'introduzione di formule organizzative e metodologiche innovative nonché 'impiego di nuove tecnologie confluenti nella realizzazione delle VETRINE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ', di seguito Vetrine, così come definite nell'Allegato 2.
- b) realizzazione di azioni combinate di comunicazione e promozione contenute nel sub-progetto NetWork Vetrine così come meglio definito nell'Allegato 8

Gli allegati dal n. 1 al n. 11 costituiscono il complesso integrato di documenti sui quali risulta articolato il presente BANDO

2. FINALITA' ED OBIETTIVI

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e relativa istruttoria, per la concessione e la liquidazione dei finanziamenti previsti dal Progetto TERRAGIR 2, in relazione alle azioni progettuali di competenza della Regione Liguria, ed inerenti:

- LOTTO 1) alla realizzazione di nuove VETRINE sul territorio ligure. Sono altresì ammissibili interventi per il completamento e/o adeguamento di vetrine già operanti.
- LOTTO 2) l'affidamento delle attività di servizio, anche di tipo specialistico, nell'ambito di NetWork Vetrine

3. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Il Progetto TERRAGIR2 rende disponibile, come massimale di intervento e per gli obiettivi e gli interventi previsti dal presente bando, le seguenti somme complessive:

- LOTTO 1) €. 520.000,00 (cinquecentoventimila/00 Euro) per la realizzazione di nuove vetrine e completamento delle esistenti;
- LOTTO 2) €. 56.00,00 (cinquantaseimila/00 Euro) per le attività di servizio, anche di tipo specialistico, previste in Vetrine NetWork.

4. REQUISITI PROGETTUALI

a) tipologie d'intervento ammissibili

LOTTO 1)

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, la Regione intende approvare e finanziare almeno un intervento per ciascuna delle tipologie sotto riportate:

Tipologia interventi ammissibili	Localizzazione intervento	Priorità*	Disponibilità iniziale
- realizzazione di almeno n. 1 nuova vetrina	Genova (Città)	1	€. 170.000,00
- realizzazione di almeno n. 1 nuova vetrina	Provincia di Imperia	2	€. 170.000,00
- realizzazione di n. 1 nuova vetrina	Provincia di Savona	3	€. 90.000,00
- completamento e potenziamento delle vetrine già finanziate e/o realizzazione di nuove vetrine nelle aree in cui le medesime sono operanti	Provincia di La Spezia - Provincia di GE Tigullio	4	€. 90.000,00

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

(*) priorità in ordine decrescente da 1 (alta) a 4 (bassa)

Per quanto attiene i caratteri della "VETRINA" si rimanda nel dettaglio a quanto definito nell'allegato n. 2 del presente bando.

LOTTO 2)

Facendo riferimento specifico all'Allegato n. 8 le attività richieste nell'ambito del lotto 2) risultano così individuate:

AZIONE 0 _ Costituzione del Gruppo di Lavoro VETRINE NETWORK

- Assistere il Capofila nei CdP con esclusivo riferimento ai lavori di NetworkVetrine;
- Su indicazione del Capofila tenere i contatti operativi con i componenti Gruppo di Lavoro NetWorkVetrine
- Su indicazione del Capofila predisporre verifica e monitoraggio tecnico delle attività programmate
- Redigere Report di avanzamento attività e di fine lavori
- Altro su richiesta del Capofila

AZIONE 1_ CENSIMENTO MODELLI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE e PIANO DI COMUNICAZIONE

- Provvedere, con il contributo del GdL alla raccolta documentale e, attingendo ai diversi progetti anche con la collaborazione dell'STC, nel caso di prodotti similari realizzati in altri progetti del Programma IT-FR MARITTIMO ed attinenti il filone tematico in oggetto;
- Attivarsi anche attraverso la raccolta di interviste e testimonianze nei diversi territori;
- Attivarsi anche attraverso indagine sul WEB;
- Organizzare un documento finale illustrativo la situazione riscontrata nei diversi partner.
- Supportare il Partenariato alle diverse scelte.
- Predisporre il Piano di Comunicazione sulla base delle scelte eseguite.

AZIONE 2_ ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNICAZIONE Vetrine Net Work E REALIZZAZIONE PRODOTTI

- Elaborare contenuti informativi sulla base del Piano di Comunicazione e delle indicazioni che perverranno dal Capofila sentito il Partenariato
- Predisporre messaggistica adeguata, redigere comunicati ed occuparsi della rassegna stampa;
- Gestire gli strumenti di comunicazione prescelti (WEB BOX);
- Provvedere alla realizzazione della comunicazione ufficiale di TERGGAIR2 attraverso l'attivazione di prodotti informativi che verranno indicati dal Partenariato (news periodiche, blog, app

AZIONE 3_ PREDISPOSIZIONE TESTIMONIAL TERRITORIALI TERRAGIR2 (3T2)

- Predisporre testimonial territoriali per conto del Capofila;
- Coordinare e monitorare analoga attività presso i partner;
- Coordinare lo scambio/fornitura dei 3T2 tra i vari partners
- Raccogliere informazioni sui diversi punti forniti di 3T2 redigendo apposito DB e mappa
- Redigere Report finale dedicato:
- Altro su richiesta del Capofila

AZIONE 4_ REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI EVENTI DI COMUNICAZIONE

- Supportare il CF nella realizzazione della Azione 4
- Supportare il CF nella realizzazione degli eventi che si riterranno necessari mantenendo il coordinamento con i partners coinvolti;
- Predisporre per ogni tipo di iniziativa programmata adeguata comunicazione preventiva e consuntiva
- Raccogliere dati ed informazioni finalizzati alla valutazione dei risultati prodotti dagli eventi realizzati
- Predisporre Opportuni report testimoniali

AZIONE 5_ CAPITALIZZAZIONE DELLE VETRINE NETWORK

- Sulla base delle azioni svolte predisporre opportuna forma di comunicazione sulle Vetrine transfrontaliere
- Identificare un possibile ITINERARIO Transfrontaliero che congiunga idealmente le Vetrine del Marittimo
- Analizzare possibili scenari di sviluppo che veda il coinvolgimento delle Vetrine del Marittimo

Le attività elencate dovranno essere realizzate sotto il coordinamento della Regione Ligure che definirà tempi e priorità sulla base anche delle indicazioni fornite dal Partenariato del Progetto Terragir2 in sede di Comitato di Pilotaggio.

b) Durata

LOTTO 1)

I lavori previsti nell'ambito del Lotto 1 dovranno obbligatoriamente concludersi ed essere rendicontati entro e non oltre il **31/12/2014**.

Entro tale data il soggetto individuato come realizzatore della/delle vetrine deve tassativamente presentare alla Regione specifica istanza di pagamento a saldo e la relativa rendicontazione finale complessiva (tecnica e

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

finanziaria), come definito al punto 11 del presente Bando. La mancata presentazione della istanza di pagamento nei termini e modalità previste comporta la decadenza della domanda medesima e l'attivazione da parte del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo delle procedure conseguenti e necessarie previste all'Art. 6 della convenzione.

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo può prorogare la data di conclusione del progetto, non oltre un periodo temporale superiore ai **30 giorni**, compatibilmente con le scadenze previste dal Progetto TERRAGIR2, su richiesta scritta del beneficiario, qualora per comprovati motivi non possa concludere ovvero rendicontare l'attività entro i termini sopra indicati. Ai fini dell'autorizzazione della proroga, la richiesta deve pervenire tassativamente al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo entro e non oltre il 30/11/2014.

LOTTO 2)

La durata delle azioni previste nel Lotto 2 risulta collegata, come inizio, alla firma della convenzione di cui all'Allegato 11, e, come termine, alla effettiva durata del progetto che chiuderà la sua operatività entro e non oltre il giorno 05/05/2015 e la sua rendicontazione, tecnico ed amministrativa, entro e non oltre il giorno 05/07/2015.

c) entità dell'aiuto concedibile

LOTTO 1)

A fronte della spesa progettuale ammessa, il sostegno è concesso sotto forma di aiuto, fino al 100 % del costo ammissibile e fino ad un massimale per ogni singola proposta progettuale pari alla disponibilità iniziale, per tipologia di intervento ammissibile, così come indicato nella tabella di cui al punto 4a.

La Regione si riserva, a conclusione dell'iter di valutazione così come di seguito definito e nell'ambito delle disponibilità risultanti in ambito di riconduzione finanziaria, di aumentare l'aiuto, per singola istanza, fino a €. 190.000,00 (per le tipologie di intervento con priorità 1 e 2), fino a €. 110.000,00 (per la tipologia di intervento con priorità 3 e 4) come specificato al punto 9 del presente bando.

Per ogni tipologia di intervento, così come identificate in tabella al punto 4a), può essere destinata, in caso di non utilizzo delle disponibilità nelle tipologie di intervento di priorità superiore e per concomitante presenza di più istanze sulla medesima tipologia di intervento, una disponibilità complessiva non eccedente a €. 250.000,00.

L'aiuto non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse tipologie di intervento.

LOTTO 2)

L'importo di spesa complessivo previsto per il LOTTO n. 2 , pari ad €. 56.000,00, è da intendersi come limite massimo di spesa riconoscibile ed ammissibile.

5. SPESE AMMISSIBILI

LOTTO 1)

Le finalità e gli obiettivi di cui al punto 2 si realizzano attraverso una serie di azioni che generano spese ammissibili così identificabili:

- interventi edili di manutenzione ordinaria fino alla ristrutturazione, anche di tipo straordinario, in locali da adibire a vetrine;
- interventi edili di adeguamento impiantistico, tecnologico ed igienico sanitario in locali da adibire a vetrine o connessi alla loro fruibilità compresa la sostituzione/ripristino degli infissi e serramenti;
- compensi per la progettazione e direzione lavori, comprensivi di oneri;
- acquisto arredo di locali da adibire a vetrine;
- acquisto di attrezzature tecniche, tecnologiche e di servizio, finalizzate alle attività inerenti le vetrine;
- affitto e noleggi per i locali da adibire a vetrine (solo per il 1° anno di attività) e per eventuali attrezzature impiegabili esclusivamente nella fase di avvio della vetrina stessa;
- predisposizione di materiale promozionale finalizzato alla vetrina;
- realizzazione di eventi ed iniziative per il lancio promozionale della vetrina (max. 5% della cifra totale a progetto);
- spese varie (max. 7% della cifra totale a progetto), finalizzate all'avviamento delle vetrine ;
- altre spese purché attinenti alle attività proposte e debitamente giustificate.

Tutte le spese presentate dovranno risultare:

- congrue e conformi ai prezzi di mercato e comunque proporzionali all'entità del progetto
- coerenti con la proposta presentata;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

- quantificate dettagliatamente e distinte secondo le categorie sopra riportate.

LOTTO 2)

Le spese riconosciute in ambito alla disponibilità del lotto 2 sono:

- Spese di personale dedicato alle attività previste;
- Spese di consulenza, acquisite anche in ambito esterno, attribuibile alle attività previste;
- Spese di servizio specialistico, attinente l'ambito della comunicazione e non attribuibile a specifici prodotti realizzati, acquisite anche in ambito esterno;
- Spese di trasferta eventuale;
- Oneri previdenziali, assicurativi e contributivi;
- Ogni altro onere o spesa non contemplata e comunque riferibile alle attività richieste al punto

Norme comuni:

L'ammissibilità della spesa è estesa anche all'IVA solo nei casi costituisca effettivo costo senza alcuna possibilità di suo recupero.

Per ogni altra regola attinente l'ammissibilità delle spese e loro rendicontazione, comprese le procedure obbligatorie per la definizione della spesa attraverso la comparazione di almeno tre preventivi, si rimanda alla specifica documentazione ufficiale in uso nell'ambito del Programma IT-FR MARITTIMO con particolare riferimento al documento "PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE "Progetti Semplici" consultabile sul sito:

http://www.maritimeit-fr.net/cms/index.php?option=com_shared_private_space&task=showfile&fileid=218

Le spese di ogni singolo intervento risulteranno ammissibili ai fini della liquidazione, se sostenute e fatturate a far data dalla presentazione prima della richiesta di finanziamento. Le spese sostenute da tale momento fino all'impegno di spesa regionale nei confronti del destinatario saranno sostenute sotto esclusiva responsabilità del destinatario stesso.

6. BENEFICIARIO E DESTINATARI (Lotto 1 e Lotto 2)

Il beneficiario unico e responsabile dei finanziamenti messi a disposizione da parte del Programma IT-FR MARITTIMO Progetto TERRAGIR2 è la REGIONE LIGURIA che si avvale, attraverso la presente procedura, di soggetti terzi destinatari per la realizzazione degli interventi previsti.

Possono presentare domanda a valere del presente avviso i seguenti destinatari:

1. i soggetti riconosciuti e costituiti ai sensi della L.R. n. 13 del 2007 - "Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa", modificata con l.r. n. 19/2012;
2. i consorzi di filiera riconosciuti delle produzioni a DOP e IGP con sede nel territorio ligure.

Tali destinatari, nell'ambito della proposte progettuali presentate, potranno coinvolgere ed essere coadiuvati anche da Enti Pubblici territoriali diversi, e/o loro strutture di servizio, attraverso la precisa individuazione dei ruoli ed apporti anche di compartecipazione finanziaria, che comunque non precludano la gestione della VETRINA che deve risultare in carico diretto o indiretto ossia tramite soggetto pubblico e/o privato comunque aderente al soggetto destinatario. I rapporti esclusivi tra le parti coinvolte nella iniziativa proposta dovranno risultare attraverso contratti o formule di rapporto codificato che potranno essere richieste dalla Regione Liguria prima della stipula della convenzione di cui all'Allegato 7 e Allegato 11 del presente bando.

I destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- rispettare norme e vincoli definiti nelle procedure del Programma IT-FR MARITTIMO nonché dalle indicazioni /richieste che perverranno dalla AUG e STC per il tramite della Regione Liguria;
- assicurare il libero accesso ai luoghi di intervento e fornire tutta la documentazione richiesta, inerente l'attività in corso, agli incaricati della Regione Liguria che preannunceranno eventuali sopralluoghi di verifica e controllo;
- rispettare tutte le norme di antinfortunistica e prevenzione degli incendi sia in fase di allestimento cantiere sia in fase di svolgimento attività nei locali della Vetrina;
- comunicare preventivamente alla Regione Liguria eventuali variazioni valutate necessarie in corso d'opera;
- rispondere alla Regione Liguria, secondo i vincoli e le disposizioni presenti a Bando e nello schema di convenzione (di cui all'Allegato 7 e 11), del corretto uso dei locali e delle attrezzature nonché alla restituzione di somme indebitamente percepite.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE ISTANZE ED ITER DI APPROVAZIONE

Il bando, con lo scopo di garantire congiuntamente finalità e tempistica imposta dal Progetto TERRAGIR2 organizza la presentazione e la valutazione delle istanze secondo la seguente procedura:

LOTTO 1)

Il soggetto proponente può presentare le **Proposte Progettuali** entro **45 giorni** a partire dal giorno successivo alla data di approvazione del presente Bando da parte della Giunta Regionale. Il Settore Servizio alle Imprese Agricole e Florovivaismo provvede alla immediata comunicazione, a tutti i destinatari aventi diritto, della avvenuta approvazione specificando la data ultima di scadenza. Il testo integrale del bando verrà pubblicato sul BURL e risulterà consultabile sul portale regionale www.agriligurianet.it.

Le proposte progettuali, pena la non ricevibilità delle stesse, devono perentoriamente pervenire, indipendentemente dalle modalità di inoltro all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA, Via Fieschi 15 16121 GENOVA, entro le ore 12:00 della data di scadenza e devono contenere, previa loro esclusione dal proseguo dell'istruttoria, la seguente documentazione obbligatoria:

- domanda (facsimile **Allegato 3**), debitamente firmato dal rappresentante legale del soggetto proponente;
- fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale, firmatario della domanda;
- scheda della proposta progettuale (facsimile **Allegato 4**) corredata da informazioni anche fotografiche del luogo e dei locali sui quali si propone l'intervento;
- progetto esecutivo e cantilenabile degli interventi di natura edilizia che si intendono realizzare. Il progetto dovrà contenere planimetria degli interventi con evidenziazione delle demolizioni / nuove costruzioni, impianti ecc. . Tutte le spese previste dovranno essere specificate in dettaglio in apposito computo metrico degli interventi edili.
- elenco dettagliato e specificato per singola voce, sia in termini quantitativi che per costo unitario, di tutte le altre spese previste nell'intervento suddivise per categorie di spesa;
- quadro riepilogativo generale degli interventi di spesa (come da facsimile **Allegato 5**);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, o documentazione equipollente, che garantisca l'immediata cantierabilità degli interventi con allegate le necessarie autorizzazioni del caso;
- eventuali planimetrie progettuali definitive;
- scheda di presentazione del soggetto gestore, suoi dati di riferimento e formula - modalità di gestione individuata per la Vetrina;
- elenco eventuale dei soggetti coinvolti e ruoli corredata da una indicazione delle forme contrattuali con le quali i diversi soggetti coinvolti intendono collegarsi ed operare;
- dichiarazione del rappresentante legale in merito all'assoggettamento o meno al regime IVA (facsimile **Allegato 6**);
- relazione dettagliata sulle attività svolte dalla Vetrina (solo nel caso di richiesta di completamento in VETRINE esistenti);
- Altro eventualmente ritenuto utile alla valutazione della proposta progettuale.

L'istanza completa di tutta la documentazione attinente la Proposta Progettuale dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Regione Liguria in busta chiusa riportante i seguenti riferimenti:

<i>indirizzo di recapito</i>	REGIONE LIGURIA, Ufficio Protocollo Via Fieschi 15 16121 GENOVA
<i>Indirizzo di smistamento</i>	REGIONE LIGURIA settore SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE e FLOROVIVAISMO Via B. Bosco, 15 16121 GENOVA
<i>Oggetto</i>	Progetto TERRAGIR2 - BANDO VETRINE . LOTTO 1
<i>Mittente</i>	Nome (deve risultare lo stesso inserito nell'Allegato 3).

L'istanza con relativa documentazione potrà essere inoltrata alla Regione anche con posta elettronica certificata (protocollo@pec.regione.liguria.it);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

La Regione Liguria provvede alla ricevibilità delle istanze pervenute e all'istruttoria di merito delle proposte progettuali, attivando l'iter amministrativo ai sensi della l.r. n. 56/2009.

Le istanze, considerate ricevibili dal settore SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE e FLOROVIVAISMO, verranno attribuite ad una Commissione di Valutazione interna al Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura individuata con atto del Direttore Generale. La ricevibilità delle istanze è a cura del responsabile del procedimento, che provvede, entro 7gg lavorativi dalla chiusura del bando, alla comunicazione dell'avvio del procedimento ed alla contestuale consegna delle istanze alla Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione entro 10gg lavorativi dalla avvenuta consegna delle istanze provvede alla valutazione delle stesse secondo i criteri di seguito definiti al punto 8 del presente bando.

A conclusione della fase istruttoria, per ciascuna delle sopraindicate tipologie di intervento di cui alla lett. a) del punto 4 del presente Bando, la Commissione di Valutazione redige in apposito verbale:

- la graduatoria con l'indicazione delle domande di aiuto pervenute e ammissibili;
- l'elenco delle domande non ammissibili e le relative motivazioni.
- l'elenco delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili in base alle risorse disponibili anche a seguito della riconduzione finanziaria sulla base dei criteri indicati al punto 4c del presente bando;
- Ulteriori indicazioni ritenute utili dalla Commissione.

La Regione Liguria, anche su eventuali indicazione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Marittimo IT-FR, si riserva di richiedere eventuale e ulteriore documentazione, valutata come necessaria alla esecuzione degli interventi e per il rispetto degli obiettivi del Progetto Terragir2.

LOTTO 2)

Il soggetto proponente può presentare la **domanda specifica** riservata al Lotto 2 secondo le modalità e con tempistica analoga a quella specificata per il Lotto 1).

La documentazione attinente la Proposta di attuazione di NetWork Vetrine dovrà pervenire individualmente all'Ufficio Protocollo della Regione Liguria in busta chiusa con i seguenti riferimenti trascritti in busta:

<i>indirizzo di recapito</i>	REGIONE LIGURIA, Ufficio Protocollo Via Fieschi 15 16121 GENOVA
<i>Indirizzo di smistamento</i>	REGIONE LIGURIA settore SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE e FLOROVIVAISMO Via B. Bosco, 15 16121 GENOVA
<i>Oggetto</i>	Progetto TERRAGIR2 - BANDO VETRINE . LOTTO 2
<i>Mittente</i>	Nome (deve risultare lo stesso inserito nell'Allegato 9).

Ogni proposta relativa all'attuazione del LOTTO 2 dovrà contenere la seguente documentazione obbligatoria:

- domanda (facsimile **Allegato 9**), debitamente firmato dal rappresentante legale del soggetto proponente;
- fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale, firmatario della domanda;
- scheda proposta di realizzazione attività NetWork Vetrine (facsimile **Allegato 10**)
- dichiarazione del rappresentante legale in merito all'assoggettamento o meno al regime IVA (facsimile **Allegato 6**);
- Altro eventualmente ritenuto utile alla valutazione della proposta progettuale.

La Regione Liguria, sulla base delle istanze pervenute, attiverà procedura istruttoria di valutazione analoga e attraverso la medesima Commissione di Valutazione prevista per il Lotto 1) e secondo i criteri di cui al successivo punto 8) del presente bando.

A conclusione della fase istruttoria di valutazione delle istanze pervenute per il LOTTO 1) e per il LOTTO 2), con apposito Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, si provvederà ad indicare:

LOTTO 1)

- l'elenco delle domande pervenute;
- l'elenco delle domande non ammissibili e le relative motivazioni.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

- l'elenco delle domande di aiuto ritenute ammissibili e finanziabili per ogni tipologia di intervento;
- l'approvazione della graduatoria con punteggio, per tipologia di intervento previsto, delle domande ammesse con relativo importo economico assegnato in base alle risorse disponibili anche a seguito della riconduzione finanziaria sulla base dei criteri indicati al punto 4c del presente bando;
- relativi impegni spesa per le domande ammesse e finanziate

LOTTO 2)

- l'elenco delle domande pervenute;
- l'elenco delle domande non ammissibili e le relative motivazioni.
- l'elenco delle domande di aiuto ritenute ammissibili e finanziabili
- l'approvazione della graduatoria con punteggio delle istanze ritenute ammissibili con l'indicazione di quella a cui si intende affidare le azioni previste di NetWork Vetrine;
- impegno di spesa nei confronti del soggetto affidatario.

Il suddetto provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque notificato ai soggetti proponenti.

8) PRIORITÀ, CRITERI DI SELEZIONE

LOTTO 1)

Per la formazione delle graduatorie per ogni singola tipologia di intervento ammissibile di cui al punto 4 lettera a) del presente Bando, la Commissione di Valutazione adotterà

- a) **CRITERI DI PRIORITA'** così come evidenziati in tabella al punto 4 lettera a) del presente Bando
 b) **CRITERI DI SELEZIONE**, nell'ambito di singola tipologia di intervento come di seguito indicati:

Criteria	Parametro	Punteggio
Relativamente alla tipologia intervento n. 1, 2 e 3		
1. Adeguamento della proposta alle indicazioni desumibili nell'Allegato 1 (Documento Vetrine)	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buono	3
	ottimo	5
2. Congruità delle spese anche in relazione al costo totale del progetto	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buono	3
	ottimo	5
3. Rispondenza e qualità del progetto in relazione agli obiettivi e azioni previsti dal Bando	insufficiente	0
	sufficiente	3
	buono	6
	ottimo	10
4. Organizzazione del partenariato proponente in relazione alla gestione operativa delle Vetrine -	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buona	2
	ottima	3
5. Livello di rappresentatività del mondo produttivo.	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buona	2
	ottima	3
Relativamente alla tipologia intervento n. 4		
6. Incidenza funzionale sulle attività in svolgimento dalla VETRINA	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buona	2
	ottima	3

SCHEMA N. NP/19525 DEL PROT. ANNO 2013	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo - Settore
--	--

7. Contribuisce all'ampliamento delle attività (in numero) attuali della vetrina	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buona	2
	ottima	3
8. Valutazione sulla attività pregressa svolta dalla Vetrina	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buona	2
	ottima	3

I punteggi sono cumulabili fra loro. A parità di punteggio verrà data priorità al progetto a minore costo progettuale richiesto.

LOTTO 2)

Le istanze in riferimento al Lotto 2) verranno valutate sulla base dei seguenti criteri e parametri:

Criterio	Parametro	Punteggio
1. Struttura ed organizzazione del proponente	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buono	3
	ottimo	5
2. Curriculae professionale (della struttura proponente)	insufficiente	0
	sufficiente	1
	buono	3
	ottimo	5
3. Proposta economica	primo	4
	secondo	3
	terzo	2
	quarto e oltre	1
4. Partenariato professionale coinvolto	NO partenariato	0
	buono	1
	ottimo	2

9. CRITERI DI RIMODULAZIONE FINANZIARIA (solo per il Lotto 1)

La rimodulazione finanziaria verrà realizzata con lo scopo di assegnare ed impegnare, se possibile, l'intero ammontare dei finanziamenti resi disponibili tenendo da conto le seguenti indicazioni derivanti dal Progetto Terragir2:

- 1) Per ciascuno dei territori di Genova città, Imperia e Savona rendere funzionali e completi una nuova VETRINA;
- 2) eventuale completamento delle Vetrine esistenti;
- 3) Soddisfatti il criterio 1 e 2, provvedere ad incontrare le ulteriori necessità di finanziamento per le Nuove Vetrine secondo le priorità di intervento di cui alla tabella punto 4a comunque in subordine a parere da parte dell'Segretariato Tecnico Congiunto del Programma IT-FR MARITTIMO in quanto variante del Progetto TERRAGIR".

Al fine di una migliore utilizzazione delle risorse finanziarie previste per il presente Bando, la Commissione di Valutazione adotta, sulla base di quanto previsto ai punti 3 e 4c del presente bando, i seguenti criteri di rimodulazione finanziaria:

- a) le eventuali economie rese disponibili dalla prima assegnazione per ogni tipologia di intervento, costituiscono plafond comune per la rimodulazione finanziaria;
- b) il plafond complessivo così ottenuto viene utilizzato, secondo le priorità di intervento di cui alla tabella punto 4° del presente bando, per raggiungere i massimali previsti per singola istanza (fino a €. 190.000,00 per le tipologie di intervento con priorità 1 e 2, fino a €. 110.000,00 per la tipologia di intervento con priorità 3 e 4) fermo restando il limite massimo complessivo assentibile per tipologia di intervento;
- c) eventuali ulteriori economie derivabili dalla procedura di cui al punto b) vengono utilizzate al fine di soddisfare l'eventuale necessità di superamento dei limiti previsti per le singole istanze nelle diverse tipologie di intervento.

I criteri sopra definiti risultano derivati dal Progetto TERRAGIR2 (pag. 18 del FORMULARIO, punto 2.4 *Inquadramento degli investimenti di natura materiale....*).

Per il LOTTO 2 non è prevista alcuna rimodulazione finanziaria.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

10. NEGOZIAZIONE (per entrambi i Lotti)

In caso di eventuali proposte di azioni correttive fornite dal Gruppo di Valutazione in fase di istruttoria, il Coordinatore della Commissione provvede alla formale negoziazione con i soggetti proponenti delle proposte progettuali, risultate ammissibili e finanziabili.

La fase di negoziazione viene attivata soltanto quando il progetto approvato risponde sostanzialmente a quanto previsto dal bando, ma necessita di precisazioni e di definizioni più puntuali e/o di variazioni (rimodulazioni) da parte del soggetto beneficiario.

Il soggetto proponente è tenuto ad accettare le prescrizioni e le dovute modifiche ed integrazioni (azioni correttive) emerse nella fase di negoziazione, e eventualmente, su richiesta della Regione, presentare la nuova versione del progetto, inclusa l'eventuale rimodulazione tecnica e finanziaria.

11. CONCESSIONE DELL'AIUTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

A completamento della fase istruttoria, per ciascun progetto risultato ammissibile e finanziabile, ai fini della concessione del finanziamento previsto a valere sul presente bando e successivamente alla eventuale fase di negoziazione, il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo provvede con proprio atto alla:

- approvazione definitiva del Progetto Vetrina con il provvedimento di impegno a favore dei soggetti affidatari;
- stipula della convenzione che disciplina il rapporto tra le parti, come da documento allegato (facsimile **Allegato n. 7** e **Allegato n. 11**). In particolare nella convenzione sono definiti l'aiuto concesso, le modalità, la durata complessiva, la data di inizio e di conclusione del progetto, nonché gli obblighi e le disposizioni a cui il soggetto beneficiario deve sottostare, già presenti in norme e regolamenti vigenti.

Nel caso la proposta progettuale, relativamente al LOTTO 1, coinvolga Soggetti pubblici e/o privati, proprietari o titolari d'uso dei luoghi fisici nei quali si intende realizzare le VETRINE, l'atto convenzionale tra Regione Liguria e il presentatore della proposta, deve riguardare contestualmente anche il Soggetto coinvolto.

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo provvede ai sopracitati adempimenti, previa acquisizione della seguente documentazione:

- la "dichiarazione antimafia", se prevista, ai sensi del D.lgs n. 6/9/2011 n. 159, modificato con D.lgs 15 novembre 2012, n. 218 (solo ev. per il LOTTO 1);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ottemperanza a quanto disposto al capo I, articolo 5, comma 1, lettera r) del "Piano di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità 2013/2015", approvato con DGR n. 516 del 10/5/2013;
- altro sulla base di quanto segnalato in fase di istruttoria.

12. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE (per entrambi i Lotti)

a) Termini e modalità per la presentazione della domanda di pagamento

L'erogazione del finanziamento spettante al soggetto avente diritto avviene mediante il pagamento di stati di avanzamento lavori, previa richiesta presentata dal soggetto stesso, e del saldo finale, secondo le seguenti modalità:

LOTTO 1

- 1° stato avanzamento lavori pari almeno al 30% dell'importo ammesso, corrispondente a lotti funzionali;
- 2° stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 30% dell'importo ammesso;
- c) saldo finale del 40% alla conclusione delle attività.

LOTTO 2

- 1° stato avanzamento lavori pari al 25% dell'importo ammesso,
- b) 2° stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 25% dell'importo ammesso;
- c) 3° stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 25% dell'importo ammesso;
- d) saldo finale del 25% alla conclusione delle attività.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Ai fini della rendicontazione finale la domanda di pagamento con i relativi documenti allegati, di cui alla successiva lettera b), deve pervenire al competente Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, nelle modalità previste dal bando entro la data di conclusione del progetto e secondo le indicazioni di cui al punto 4 lettera b) del presente Bando, pena la decadenza dell'impegno preso.

b) Documentazione da allegare

Alla domanda di pagamento del saldo finale devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo;
- 2) giustificativi di spesa in copia (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) e copia della buste paghe per il personale dipendente relativamente a tutte le spese sostenute dal beneficiario;
- 3) prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa, comprese le buste paga (quietanza), effettuato con bonifico bancario o altre forme di pagamento ammesse nell'ambito del Programma IT-FR MARITTIMO così come indicato nel documento "PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE "Progetti Semplici" citato al punto 5 del presente bando;
- 4) relazione tecnica, con la descrizione dettagliata degli interventi effettuati e degli obiettivi raggiunti, e documentazione fotografica e/o video clip;
- 5) documenti consuntivi inerenti l'attività promozionale e informativa svolta (schede tecniche, materiale divulgativo, promozionale, risultati sondaggi, fogli firma, etc.);
- 6) lettere di incarico per personale dipendente eventualmente coinvolto e convenzioni nonché contratti per eventuali collaborazioni ed incarichi esterni (a saldo finale);
- 7) certificazione di atto di notorietà relativa al calcolo del costo orario per il personale dipendente ev. impiegato (a saldo finale);
- 8) Autorizzazioni, licenze e quant'altro previsto dalle Autorità competenti in materia di pubblico esercizio, comprovanti l'avvio delle attività all'interno della Vetrina (a saldo finale)

La relazione tecnica e il rendiconto finanziario devono essere inviati anche su supporto informatico.

Le domande di pagamento relative agli stati di avanzamento, devono contenere i medesimi allegati previsti per la domanda di pagamento relativa allo stato finale, riferiti alle attività realizzate e relative spese sostenute, tranne la relazione tecnica conclusiva, sostituita con una relazione intermedia delle attività e quanto indicato in specifico ai punti 6), 7), 8) di cui sopra.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi alla data di liquidazione del saldo finale del finanziamento, assicurandone la pronta reperibilità degli originali stessi entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta ai fini dell'istruttoria di accertamento finale o successivi controlli.

Ai fini della rendicontazione tecnica e finanziaria, sarà predisposta dalla Regione specifica modulistica. Eventuali e ulteriori indicazioni in merito potranno essere fornite con specifica circolare.

c) Adempimenti istruttori

Ai fini delle liquidazioni, il Settore Servizi alle Imprese provvede agli adempimenti istruttori connessi alle domande di pagamento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della suddetta documentazione. L'eventuale richiesta di chiarimenti e di documenti integrativi interrompono i termini del procedimento ai sensi della l.r. n. 56/2009.

La verifica documentale ed amministrativa comprende prioritariamente:

- la verifica di ricevibilità;
- la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti;
- la verifica delle attività progettuali svolte e il raggiungimento degli obiettivi;
- la definizione dell'importo complessivo della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante nel rispetto di quanto assegnato;
- la verifica in loco degli investimenti realizzati.

13. VARIAZIONI

Fermo restando l'ammissibilità della proposta progettuale approvata, il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo può autorizzare, sulla base di formale richiesta del soggetto proponente, variazioni in itinere esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente e finanziariamente necessarie e giustificate purché non inducano ad una diversa attribuzione di punteggio, alla proposta progettuale iniziale, quale causa di modifica della graduatoria approvata.

14. CONTROLLI E REVOCHE

La Regione Liguria si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo, in itinere e a consuntivo, presso le sedi di svolgimento dell'attività per verificare la conformità degli interventi attuati al progetto approvato.

Il finanziamento verrà ridotto o revocato nei casi di seguito indicati:

- a) revocato per intero e le somme già pagate saranno recuperate gravate degli interessi legali e delle altre spese relative al recupero, avuto riguardo delle eventuali responsabilità penali ove applicabili, nei seguenti casi:
- attuazione delle attività in maniera gravemente difforme dal progetto approvato o dalle varianti autorizzate;
 - mancata presentazione della documentazione necessaria a consuntivo di cui al punto 14, lett. c);
 - mancato rispetto della scadenza per la rendicontazione del saldo finale, come previsto al punto 5);
 - grave irregolarità dei documenti che attestano le spese sostenute dal beneficiario;
 - rinuncia del beneficiario;
 - fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore.
- b) ridotto e le eventuali somme già pagate saranno recuperate (del tutto o in parte), gravate degli interessi legali e delle altre spese relative al recupero, nei seguenti casi;
- variazioni attuate senza l'autorizzazione di cui al punto 15;
 - per irregolarità di una parte dei documenti che attestano le spese sostenute dal beneficiario;
 - per la realizzazione di interventi parzialmente diversi da quelli ammessi a contributo o diversi dalle varianti autorizzate.
 - materiale divulgativo e pubblicitario non conforme alle disposizioni previste dal Programma marittimo.

15. DISPOSIZIONI FINALI

La cartellonistica/targhe di individuazione della Vetrina e tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pro inerente le attività dimostrative nonché dove si realizza le attività dimostrative devono recare l'indicazione della Regione Liguria ed attenersi a quanto previsto dalle linee guida e dalle regole contenute nel manuale specifico del Programma marittimo, pena la riduzione del finanziamento, pari alla spesa effettuata e risultata non conforme.

16. DIRITTO APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel Bando e nella convenzione si rinvia alle vigenti norme civili e fiscali ed a quanto disposto dal Programma IT-FR Marittimo.

L'emissione del nulla osta al saldo degli interventi previsti corrisponde alla conclusione del procedimento amministrativo, ai sensi dell'articolo 2 della citata l. 241/1990 e per gli effetti dell'articolo 28 del citato D.L. 69/2013.

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

VETRINE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ'

Premessa

Nell'ottica di integrazione e continuità tra i diversi progetti del Programma MARITTIMO, l'esperienza iniziata nel progetto Terragir, continuata nel Progetto MARTE+ viene riproposta infine nel nuovo Progetto TERRAGIR 2 a completamento di una strategia transfrontaliera di comune promozione e valorizzazione dei territori attraverso le proprie produzioni agroalimentari di qualità. Tale strategia si realizza attraverso la strutturazione di veri e propri centri fisici, denominati semplicemente VETRINE, all'interno dei quali si realizzano tutte le azioni previste.

Oggetto

Il presente documento intende illustrare sotto il profilo tecnico la proposta specifica che in sostanza risulta finalizzata alla realizzazione di attività economiche di servizio e supporto alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità regionali e del territorio transfrontaliero (Liguria, Toscana, Sardegna e Corsica). La proposta consiste di fatto nell'allestimento di "VETRINE" delle produzioni di qualità e tipicità comprovata in ambiti ad elevata valenza turistica.

Ambito socio economico di riferimento

Il segmento agricolo regionale

Il settore agricolo produttivo costituisce, nella specifica situazione regionale, il *front-line* economicamente strutturato di un fenomeno assai più ampio che interessa e rende vitale l'intero territorio rurale secondo regole nuove e moderne spesso, erroneamente, associate a schemi e considerazioni appartenenti ad un passato ormai definitivamente abbandonato.

In tale sforzo innovativo, il segmento produttivo agricolo ha scelto "la qualità" che, per realizzare i suoi obiettivi socio-economici, richiede, anche, un diverso sistema di promozione e commercializzazione quanto più "diretto" o "corto", certamente più efficiente e conveniente nel realizzare profitti che possano interessare e sostenere la filiera.

La politica comunitaria di riferimento

Lo scenario è, come naturale, percepito e permeante gli strumenti di governo del settore a partire da quello Comunitario che imposta, tra i suoi pilastri fondamentali, quello della qualità agroalimentare e la valorizzazione dei suoi prodotti quali strumenti di sostegno e sviluppo dei territori rurali che, a loro volta, rappresentano, insieme alle aree protette, l'obiettivo ambientale strategico della UE. Da tali scelte gli strumenti anche finanziari (pubblici) a supporto.

Obiettivi della politica regionale

Su tali orientamenti anche la Regione Liguria ha sviluppato la politica di settore. Esempio, di riferimento costante per la proposta progettuale presentata, è la LEGGE REGIONALE N.13 del 2007 - "Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa". Tale legge, ultima di una serie che stigmatizza i caratteri di qualità che le nostre produzioni devono perseguire, idealizza un vero e proprio sistema che il segmento agroalimentare, nel territorio rurale, deve organizzare per garantirsi una concorrenzialità, anche commerciale, nello stesso territorio regionale del quale è, nei fatti, testimonial indispensabile.

Il sistema è oggi in una fase organizzativa avanzata e si accinge ad acquisire quella operatività che, nelle attese, rappresenterà ulteriore stimolo e sviluppo per l'intero settore.

Cardine, del sistema, risultano le così dette *Strade del GUSTO*, l'*Enoteca Regionale*, la *Oleoteca Regionale* (in corso di attivazione), i Consorzi riconosciuti delle produzioni a DOP e IGP *nonché* soggetti di diritto privato, regolati e riconosciuti dalla Regione Liguria, che interpretano e coordinano i ruoli operativi e realizzativi della strategia di valorizzazione e promozione delle coltivazioni di qualità.

Tale sistema si organizza attraverso formule indipendenti e coinvolge realtà, attività diverse ognuna specifica, a suo modo, del territorio di riferimento. Ovviamente ciò implica la ricerca di sinergie che, nel caso ligure, si identificano prima di tutto nel sistema turistico esistente e territorialmente organizzato, su base pubblica

attraverso i Comuni o i Parchi, oltre al sistema dell'Artigianato senza dimenticare ovviamente quello culturale e naturalistico.

La valorizzazione di per se, pur avendo significati finalizzanti di carattere culturale, è generalmente inquadrata, nella fenomenologia socioeconomica, non come obiettivo finale ma come strumento assai potente in grado di influenzare gli aspetti economici connessi o collegabili. Da qui il collegamento ovvio ai temi del mercato, o per meglio dire, dei possibili mercati ai quali le nostre produzioni agroalimentari tendono. Anche in questo caso la politica regionale sta orientando le sue scelte ed i suoi strumenti (è in fase di discussione una nuova Legge Regionale sull'argomento) al fine di accompagnare le produzioni del nostro territorio verso tutte le opportunità offerte dalle nuove forme di *fare mercato* con lo scopo di accorciare la distanza tra questi e la produzione (elemento di incremento dei costi) consentendole più elevate remunerazioni a garanzia e permanenza di una continuità del sistema produttivo agroalimentare nelle nostre aree rurali.

La proposta progettuale

I presupposti

Trattandosi di una iniziativa a regia regionale nel segmento agroalimentare, si è voluto ricercare un *targhet* di intervento con i seguenti presupposti cardinali:

- avere elementi di innovazione metodologica rispetto ad analoghi sforzi realizzati nel campo della valorizzazione/commercializzazione delle produzioni agroalimentari configurandosi come PROTOTIPO di forme e contenuti;
- avere esclusiva predisposizione per le produzioni di elevata qualità e tradizionalità meglio se certificate con marchi pubblici;
- ricercare sinergie territoriali a garanzia della sostenibilità e continuità nel tempo;
- pretendere il coinvolgimento diretto, a diverso titolo, dei produttori agroalimentari del territorio e regionali.

Le "VETRINE"

Nel quadro delineato la spinta organizzativa al sistema viene garantita attraverso il supporto alla realizzazione di particolari "strutture" all'interno delle quali andare a concretizzare le specifiche azioni promozionali, divulgative e commerciali. Diverse esperienze sono state realizzate direttamente e/o mutate da analoghe realizzate in altre regioni (eventi dedicati, mercatini, ecc....) ognuna delle quali ha manifestato elementi di pregio e criticità. Quella che intendiamo realizzare con la presente proposta si colloca come evoluzione ulteriore di un possibile modello replicabile in tutto il territorio regionale.

La VETRINA, nel lessico adottato, è un luogo fisico nel quale i produttori, attraverso diverse e possibili forme organizzate, svolgono direttamente o in sinergia con altri soggetti o attraverso servizi dedicati, le azioni di presentazione, illustrazione, dimostrazione e commercializzazione della loro produzione agroalimentare di qualità.

I termini contenuti nella definizione sono ampiamente declinabili:

Produttori = Imprese agricole singole o associate, di produzione, trasformazione, commercializzazione e di servizio (cooperative o consorzi o altre forme organizzate) del settore agroalimentare ligure. Costituiscono la parte privata che, nel coinvolgimento operativo a diverso titolo, può assumere anche responsabilità diretta di gestione della Vetrina. E' riferibile, nell'ambito della proposta, solo a soggetti riconosciuti dalla Regione Liguria. Ogni altra forma di natura esclusivamente privatistica, pur potendo trovare ruoli nella gestione del sistema generale, non può risultare destinatario, diretto o indiretto, di aiuti pubblici;

- Azione presentazione = azioni e strumenti di esposizione e presentazione, statica e dinamica, al pubblico delle diverse produzioni in campionatura o con mezzi sussidiari anche di tipo hightech;
- Azione illustrazione = azioni diversificate e qualificate, anche di natura didattica, in forma libera o pianificata, miranti alla narrazione e informazione dei diversi prodotti e delle notizie correlate sia legate al prodotto (modalità di produzione, composizione chimico-nutrizionale, quadro organolettico, modalità di consumo ecc.) che al territorio di riferimento (storiografia, servizi, accoglienza diffusa.....);
- Azione dimostrazione = azioni finalizzate ad avvicinare il pubblico al prodotto finale attraverso percorsi ed attività particolari (visite guidate, prove di produzione di trasformati, show cooking, ecc.....);
- Azione commercializzazione = azioni finalizzate alla vendita diretta, ad accordi commerciali ecc...;
- Produzioni agroalimentari di qualità = Produzioni agroalimentari a qualità certificata (marchio) o garantita da procedure tracciabili e verificabili. Non sono previste al momento le produzioni fresche.

La vetrina, deve necessariamente assicurare lo svolgimento di almeno una delle azioni potenziali a lei attribuibili.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Le possibili forme di “vetrine” risultano comunque accomunate da una serie di caratteri che, sebbene non imponibili, costituiscono preconditione essenziale, almeno in questa fase, in quanto considerati vitali per il raggiungimento degli obiettivi socio economici prefissati. Tra questi i più significativi:

essere ubicata in posizioni strategiche (porte) del territorio caratterizzate da accessibilità diretta al flusso di pubblico comunque garantito da condizioni di viabilità, turistiche ecc...;

- attività a carattere continuativo con stabilità di strutture nelle quali operare;
- essere supportata e trovare adesione, senza alcuna discriminazione, se non in virtù delle regole interne di gestione e di attività definite e approvate pubblicamente (vedi dopo), dalla filiera agroalimentare regionale e dalle sue rappresentanze;
- garantire a tutte le produzioni agricole di qualità, che ne facciano richiesta, la fruizione di tutti i servizi organizzati;
- dotarsi di regole di gestione interna che garantiscano in modo trasparente il rapporto anche economico con i singoli produttori e con le utenze;
- dotarsi di un piano di attività verificabile
- dotarsi di un proprio bilancio.
- altro a sviluppo dedicato.

Modalità di realizzo

Come già esposto il riferimento principale all’iniziativa della Regione Liguria è costituito dalla LEGGE REGIONALE N.13 del 2007 - *Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa*. Tale Legge ha generato una serie di disposizioni successive (DGR n. 722 del 29/06/2007; DGR n. 919 del 3/08/2007; DDG n. 33 del 19/02/2008; DDG n. 474 del 3/12/2008; DGR n. 4070 del 23/12/2008) che hanno guidato e regolato il riconoscimento e costituzione, ad oggi, di:

- Itinerario della Valli del Latte e Terre del Pesto;
- Itinerario dei Gusti e dei Profumi Tutti Frutti;
- Strada della Castagna - Itinerario dei Prodotti e delle Valli Genovesi
- Enoteca regionale della Liguria
- Oleoteca regionale della Liguria (in corso di costituzione)
- Consorzi di Filiera produzioni a DOP e IGP

I soggetti citati costituiscono di fatto gli unici che la presente proposta intende coinvolgere direttamente rivolgendo loro la procedura di manifestazione di interesse riservata.

Ruoli, forme di coinvolgimento e vincoli

La realizzazione delle VETRINE costituisce momento di investimento strutturale importante che, pur concretizzandosi in un preciso e limitato ambito temporale di pertinenza del progetto TERRAGIR, riguarda inevitabilmente alla realizzazione di obiettivi strategici di lunga durata. Per tali motivi la loro realizzazione deve garantire preliminarmente alcune fondamentali condizioni di base:

- 1) la Vetrina deve risultare condivisa, su base territoriale, e partecipata da soggetti diversi, sia pubblici che privati, attraverso la precisa individuazione di ruoli;
- 2) la Vetrina deve incontrare le migliori e possibili sinergie locali ricercando, per quanto possibile, l’integrazione in analoghe iniziative, anche di altri settori, al fine di ricercare opportunità e supporti anche di natura gestionale;
- 3) la Vetrina deve proiettare la propria attività attraverso impegni evidenziabili in programmi di attività e programmi di gestione;
- 4) le Vettrine verranno accompagnate, anche attraverso procedure di approvazione delle attività, dalla Regione Liguria in osservanza e garanzia degli investimenti fatti e sulla base di apposite convenzioni definite tra le parti allo scopo.

In dettaglio:

Gli ITINERARI e gli altri soggetti così come individuati dalla L.R. 13/2007, potranno presentare proposte realizzative delle VETRINE all’interno del loro territorio di competenza secondo le modalità previste da apposita procedura attivata dalla Regione Liguria (BANDO).

Le proposte progettuali presentate dovranno coinvolgere innanzi tutto e prioritariamente le aziende, locali e comunque in riferimento all’itinerario, produttrici di produzioni agroalimentari di qualità certificata o tradizionale purché tracciabile. Potranno risultare inoltre coinvolti secondariamente tutte le aziende che forniscono servizi e produzioni connesse alla rappresentatività del territorio purché aderenti all’itinerario.

Gli ITINERARI e gli altri soggetti di cui alla L.R. 13/2007 potranno individuare, all’interno della proposta, gruppi di aziende private o gruppi locali misti pubblico-privati precisamente individuate, alle quali affidare compiti specifici,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

opportunamente sottoscritti, della gestione delle VETRINE mantenendone comunque il coordinamento e responsabilità generale di funzionamento .

Saranno valutate positivamente le proposte che coinvolgeranno anche attori locali pubblici (comuni, parchi, GAL) purché il ruolo definito risulti attribuibile alle funzioni di supporto o gestione diretta di immobili nei quali siano individuate le attività della Vetrina. Per tali soggetti risulta codificato il coinvolgimento negli atti convenzionati che la Regione Liguria intenderà realizzare.

La Regione Liguria intende comunque mantenere, per la durata progettuale e per quella prevista a garanzia degli investimenti fatti, ruolo di supervisione generale delle attività approvandone e verificando l'esecuzione degli atti di programmazione richiesti (vedi oltre il Piano di Attività annuale della Vetrina e il Piano di gestione della Vetrina). Per questo motivo si ritiene opportuno che la proposta progettuale contenga anche altri "prodotti" che, riguardando la futura attività, possano già oggi prefigurare funzionalità e prosegui nel prossimo futuro degli investimenti previsti.

I prodotti a cui si fa riferimento sono :

- PIANO ATTIVITA' anno 2014/2015 = a cura del soggetto gestore della vetrina, conterrà il piano programmato delle attività che la vetrina intende realizzare in rapporto al proprio Piano di Gestione.
- PIANO DI GESTIONE = a cura del soggetto gestore della vetrina e collegato al precedente, conterrà una previsione delle spese di gestione del primo anno di attività. Il piano deve presentare le tipologie di spese a cui la vetrina va incontro nella gestione ordinaria e le modalità con le quali verranno affrontate le spese. Nel caso la proposta trovi sinergie locali (ad esempio con il Turismo e sue strutture) il piano deve evidenziare come risultano suddivise le spese ed a carico di chi. Sono auspicabili forme di autofinanziamento che entreranno quali voci positive nel Piano di Gestione.

Per il primo anno di attività, conclusa la fase di allestimento, i suddetti Piani dovranno essere redatti in formula preventiva e la loro predisposizione e accettazione, da parte regionale, costituirà prodotto di progetto. Negli anni successivi e per almeno cinque anni al preventivo si accompagnerà anche il consuntivo, dell'anno precedente, a riscontro della attività svolta.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19525
DEL PROT. ANNO 2013

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo - Settore

Allegato n. 3

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni Agroalimentari
di Qualità e di NetWork Vetrine

DOMANDA LOTTO 1)

Spett.le
REGIONE LIGURIA
Dip. Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole
Via B. Bosco 15 16121 GENOVA

Il/la sottoscritto/a

in qualità di

de

Soggetto riconosciuto dalla Regione Liguria ai sensi della L.R. n. 13/2007 e costituitosi in data
con atto registrato in data

con sede in

Comune di

Prov.

Tel.

Fax.

Cell.

Email

Intende partecipare alla realizzazione di VETRINE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITA', attraverso specifica proposta progettuale così come identificabile dalla scheda progettuale che accompagna la presente nonché dai relativi allegati, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Liguria, Programma Comunitario di Cooperazione Transfrontaliera Marittimo IT-FR, Progetto TERRAGIR2 . Comunica inoltre, per eventuali approfondimenti inerenti la segnalazione fatta, il seguente ulteriore riferimento:

Sig.

Tel./Cell.

Email

Allega la presente documentazione:

	Copia fotostatica documento di identità del firmatario
	Scheda Proposta Progettuale (facsimile Allegato 4);
	Progettazione Esecutiva degli interventi sui locali;
	Computo metrico progettazione esecutiva
	Elenco dettagliato delle altre spese previste
	Quadro riepilogativo di spesa preventivo (facsimile Allegato 5);
	Dichiarazione IVA (facsimile Allegato 6)
	Scheda di presentazione soggetto gestore Vetrina
	Elenco dei soggetti privati coinvolti e coinvolgibili;
	Relazione sulla attività svolta (solo per istanze di completamento Vetrine esistenti)
	Altro (indicare):

Si dichiara la disponibilità a fornire ogni ulteriore informazione e documentazione richiesta dalla Regione Liguria in relazione alla proposta presentata.

Data

Firma

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19525
DEL PROT. ANNO 2013

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo - Settore

Allegato n. 4

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

Schema di

PROPOSTA PROGETTUALE LOTTO 1)

Soggetto Proponente:

Tipo di intervento:

NUOVA VETRINA

COMPLETAMENTO VETRINA ESISTENTE

Ubicazione della proposta progettuale

Soggetti coinvolti nella proposta progettuale (oltre al richiedente):

SOGGETTI PUBBLICI

Nome S.P.

Indirizzo

Referente

Qualifica

Recapito Tel./Cell.

Recapito FAX.

Email

Nel caso di ulteriori nominativi ricopiare e ripetere compilato il box sopra.

Ruolo rivestito dai Soggetti Pubblici:

SOGGETTI PRIVATI

Nome S.P.

Indirizzo

Referente

Qualifica

Recapito Tel./Cell.

Recapito FAX.

Email

Nel caso di ulteriori nominativi ricopiare e ripetere compilato il box sopra.

Ruolo rivestito dai Soggetti Privati:

Descrizione della proposta progettuale:

max ½ pag A4. Descrivere le motivazioni di partecipazione al Progetto Terragir2, per le scelte operate, le sinergie ed i

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19525 DEL PROT. ANNO 2013	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo - Settore
--	--

coinvolgimenti ricercati, le compartecipazioni ev. finanziarie.....

La Proposta Progettuale Preliminare descritta richiede, per la sua esecuzione, la seguente documentazione:

		Disponibilità al momento della presentazione domanda	
		In possesso	In fase di ottenimento
	Titolo di possesso o d'uso dei locali nei quali si intende realizzare l'intervento		
	Attestati di coinvolgimento per soggetti privati		
	Atti di partecipazione all'iniziativa da parte di soggetti pubblici		
	Comunicazione al Comune alla esecuzione lavori		
	SCIA		
	Concessione edilizia		
	Altro (descrivere)		
	Altro (descrivere)		

N.B. Tutta la documentazione contrassegnata come in possesso dovrà risultare allegata alla stessa proposta progettuale. La documentazione contrassegnata in fase di ottenimento dovrà essere consegnata inderogabilmente nei tempi definiti nella seconda fase di valutazione pena la decadenza della istanza presentata.

Descrizione della specifiche attività che si intendono realizzare nella Vetrina:

max ½ pag A4. Descrivere quali attività si intendono svolgere nella vetrina e con quali modalità di coinvolgimento

Descrizione di come si intende affrontare la gestione:

max ½ pag A4. Descrive come si intende impostare la gestione diretta della VETRINA indicando i soggetti coinvolti, tipologia di impegni, forme contrattuali ecc..

Annotazioni - Informazioni integrative

Documentazione fotografica SI NO

Data

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Firma

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

QUADRO DEGLI INTERVENTI E PIANO DI SPESA PREVENTIVO LOTTO 1)

Soggetto Proponente _____

Ubicazione della proposta progettuale _____

NUOVA VETRINA

COMPLETAMENTO VETRINA ESISTENTE

	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO DI SPESA previsto e complessivo	% di spesa
<input type="checkbox"/>	interventi edili di manutenzione ordinaria fino alla ristrutturazione, anche di tipo straordinario, in locali da adibire a vetrine	€.	
<input type="checkbox"/>	interventi edili di adeguamento impiantistico, tecnologico ed igienico sanitario in locali da adibire a vetrine o connessi alla loro fruibilità compresa la sostituzione/ripristino degli infissi e serramenti;	€.	
<input type="checkbox"/>	compensi per la progettazione e direzione lavori, comprensivi di oneri	€.	
<input type="checkbox"/>	acquisto arredo di locali da adibire a vetrine	€.	
<input type="checkbox"/>	acquisto di attrezzature tecniche, tecnologiche e di servizio, finalizzate alle attività inerenti le vetrine	€.	
<input type="checkbox"/>	affitto e noleggi per i locali da adibire a vetrine (solo per il 1° anno di attività) e per eventuali attrezzature impiegabili esclusivamente nella fase di avvio della vetrina stessa;	€.	
<input type="checkbox"/>	Predisposizione materiale promozionale finalizzato alla vetrina	€.	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione eventi ed iniziative per il lancio promozionale della vetrina (max. 5% della cifra totale)	€.	
<input type="checkbox"/>	Spese varie (max. 7% della cifra totale tale voce finalizzate all'avviamento delle vetrine)	€.	
<input type="checkbox"/>	Altre spese (descrivere)	€.	
	TOTALE Interventi	€.	100%
<input type="checkbox"/>	Eventuale cofinanziamento	€.	
	FINANZIAMENTO RICHIESTO	€.	

Data

Firma

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
(personale) _____ residente a _____ Via _____

in qualità di legale rappresentante di _____ C.F. /Partita IVA _____ con sede
legale in _____ via _____

in riferimento alla domanda di aiuto presentata ai sensi del Bando VETRINE sul Progetto TERRAGIR2 del Programma
IT-FR MARITTIMO,

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai
benefici previsti dal Bando a riferimento(art. 75 DPR 445/2000):

DICHIARA

– **di essere / di non essere** assoggettato al regime fiscale (specificare) che **non consente /consente** il recupero
dell'IVA (eliminare la voce che non interessa).

(data)

(firma del legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “ Codice in materia di protezione
dei dati personali”, che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge,
da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso
dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con
la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e dell'Unione Europea
in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria.

(data)

(firma del legale rappresentante)

(*) ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un
documento d'identità - in corso di validità - del sottoscrittore.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

SCHEMA DI CONVENZIONE LOTTO 1)

Premesso che

la Regione Liguria ha aderito, nell'ambito del Programma MARITTIMO, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 5489 del 16 novembre 2007, tra l'altro, al progetto TERRAGIR2 così come definito con D.G.R. n° 291 del 22/03/2013 che, contestualmente, da mandato alle strutture regionali partner di predisporre tutti gli atti successivi e conseguenti per l'attuazione del progetto sopracitato;

il Progetto TERRAGIR2 prevede la valorizzazione dell'identità delle produzioni rurali di eccellenza per poterne incrementare la competitività sul territorio transfrontaliero;

il soddisfacimento delle esigenze prospettate, cogliendo le opportunità esistenti, può realizzarsi attraverso una elaborazione di interventi specifici che nella fattispecie prendono il nome di VETRINE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITA' (Vetrine),

le Vetrine possono essere realizzate sul territorio, così come previsto dalla L.R. n. 13/2007, dagli Itinerari dei gusti e dei profumi della Liguria nonché dai Consorzi di filiera delle produzioni DOP e IGP della Liguria, anche attraverso la sinergia con altre realtà locali sia di natura pubblica che privata quali, ad esempio, quelle riscontrabili in ambito turistico;

il loro coinvolgimento risulta auspicabile attraverso la proposizione di specifici progetti realizzativi, prontamente cantierabili, che colgano le particolari opportunità territoriali anche attraverso la partecipazione di partner locali;

che, allo scopo _____ ha presentato in data _____
proposta progettuale riferita alla realizzazione di _____ Vetrina/e _____ in
_____, in _____ collaborazione _____ con
_____, per un importo complessivo pari a
€. _____;

che tale proposta è stata valutata ammissibile dalla Commissione regionale di Valutazione, nominata con DDG n. _____ del _____, per un importo complessivo di €. _____

QUANTO SOPRA PREMESSO

L'anno 201_, il giorno _____ del mese di _____

TRA

_____, riconosciuto/a e costituito/a ai sensi della LR n. 13 2007 /
riconosciuto dal MIPAF con atto n. _____ del _____, in quanto soggetto responsabile attuatore degli
investimenti in oggetto alla presente convenzione, rappresentato da _____ in qualità
di _____;

e

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

_____, rappresentato/a da _____ in qualità di _____, in quanto soggetto proprietario/in diritto d'uso dei locali nei quali si intendono realizzare gli investimenti in oggetto alla presente convenzione;

e

la Regione Liguria (C.F. 00849050109), rappresentata dal Direttore Generale all'Agricoltura, Turismo e Cultura Dr. LUCA FONTANA, in qualità di delegato rappresentante del Partner Regione LIGURIA nell'ambito del Progetto TERRAGIR2 che realizza gli investimenti oggetto della presente convenzione, domiciliato, ai fini del presente protocollo d'intesa, presso la sede regionale in Genova Via B. Bosco, 15 16124

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Finalità)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

La presente convenzione ha lo scopo di definire e regolare i ruoli e comportamenti che i diversi soggetti assumono a garanzia e tutela degli investimenti fisici da realizzarsi nell'ambito del Progetto Comunitario TERRAGIR2, e meglio identificati all'Art. 2, finalizzati alla realizzazione / completamento della VETRINA DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI REGIONALI DI QUALITA' ubicata in _____ presso i locali attualmente in proprietà/diritto d'uso de _____.

Articolo 2 (Identificazione degli investimenti)

Gli investimenti così come identificati dalla proposta progettuale presentata da _____ in data _____ sono così identificati e quantificati a preventivo di spesa:

Tipologia di intervento autorizzato	Importo di spesa autorizzato
TOTALE	

_____ si impegna alla realizzazione delle opere previste e per gli importi previsti attivandosi al dare l'inizio lavori contestualmente alla promulgazione dell'atto di impegno della Regione Liguria;

Art. 3 (Ruolo e compiti della REGIONE LIGURIA)

La Regione affida a _____, che accetta di realizzare gli investimenti previsti nell'ambito del Progetto TERRAGIR2 e finalizzati alla realizzazione / completamento delle Vettrine, che dovranno essere svolte secondo le modalità previste dal presente atto ed attenendosi, anche per quel che riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie fasi, alle indicazioni ed ai contenuti del progetto stesso.

La Regione Liguria, in qualità di partner CAPOFILA, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Marittimo It-Fr - Progetto TERRAGIR2, garantisce la supervisione esecutiva di tutte le azioni in esso previste e il loro coordinamento finalizzato agli obiettivi progettuali.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

La Regione Liguria, nell'acceptare la proposta tecnico economica predisposta da _____, sulla base di eventuali e sopravvenute esigenze progettuali e/o opportunità ritenute perseguibili, si riserva la possibilità di richiedere modifiche, varianti ed integrazioni alla proposta iniziale previa la verifica di fattibilità con la parte interessata e fermi restando gli importi di spesa prefissati.

La Regione provvede direttamente, attraverso riunioni con le parti e sopralluoghi, alla verifica del corretto andamento dei lavori.

La Regione può effettuare controlli documentali presso i luoghi di realizzazione delle diverse attività o presso le sedi della _____ allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei lavori a progetto

Articolo 4 (Obblighi)

_____ si obbliga a:

- realizzare le attività di progetto in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa, la documentazione giustificatrice di spesa ORIGINALE in ogni suo dettaglio nonché altra documentazione comprovante le modalità di fornitura e realizzative;
- fornire alla Regione la documentazione richiesta nelle fasi di realizzazione del progetto e rendicontazione dello stesso;
- documentare opportunamente, tutte le diverse fasi di realizzazione progettuale, anche attraverso la predisposizione di filmati audio-video e riprese fotografiche che costituiranno parte integrante della relazione finale del progetto;
- di presentare entro e non oltre il 31 dicembre 2014 il consuntivo di spesa finale corredato dalle relative fatture per il saldo insieme al stato di fine lavori salvo proroghe ottenute secondo le modalità previste a bando;
- di presentare entro e non oltre il 15 marzo 2015 relazione finale sulle attività realizzate ed i primi risultati conseguiti;
- presentare entro e non oltre il 31 dicembre 2014 e comunque contestualmente alla richiesta del saldo finale dei, il PIANO ATTIVITA' anno 2014-2015 integrato con il PIANO DI GESTIONE così come previsti nella Proposta Progettuale VETRINE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI REGIONALI DI QUALITA' e approvato con DGR n. ____ del _____;
- di presentare per i successivi cinque anni a quello di realizzazione, entro il mese di dicembre di ogni anno, il consuntivo del Piano di attività svolte e relativo programma previsionale per l'anno successivo comprensivo di relativo Piano di Gestione.
- di garantire che l'operatività della Vetrina aderisca alle disposizioni regionali che verranno elaborate al fine di promuovere congiuntamente tutte le Vetrine del territorio regionale e di queste nel contesto delle attività delle Vetrine del territorio transfrontaliero che verranno programmate;
- di assecondare l'attività di vigilanza espletata dalla Regione e dalle altre autorità pubbliche a ciò preposte, ivi compresa l'attivazione di verifiche amministrativo-contabili;
- comunicare alla Regione l'avvio dei lavori azioni di realizzazione del progetto;
- autorizzare la Regione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Dlgs. N. 196 del 30 giugno 2003;
- _____ si rende inoltre disponibile ad adattare modalità esecutive del progetto, comprese quelle di divulgazione e documentazione, sulla base delle specifiche esigenze maturate in ambito partenariale del Progetto TERRAGIR2;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

- _____ si impegna, direttamente o attraverso personale qualificato da lei indicato, ad esporre e divulgare quanto realizzato, nelle occasioni e presentazioni che il Progetto TERRAGIR2 intenderà realizzare.
- _____, rappresentato/a da _____ in qualità di _____, in quanto soggetto proprietario/in diritto d'uso dei locali nei quali si intendono realizzare gli investimenti in oggetto alla presente convenzione si impegna al mantenimento della destinazione d'uso dei locali, oggetto dell'intervento in questione, per almeno cinque anni a partire dalla fine del Progetto TERRAGIR2 prevista per il 05/05/2015.

Articolo 5 (Revoca)

In caso di parziale realizzazione del progetto, risultante dalla relazione delle attività realizzate e dal monitoraggio, il finanziamento è soggetto a riduzioni di importo, pari al costo previsto per le azioni non realizzate.

La mancata o parziale ma insufficiente realizzazione del progetto, tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti comporta, oltre alla mancata liquidazione del saldo finale, la revoca del finanziamento già concesso.

Nel caso di revoca o di riduzione del finanziamento per motivi indicati nei commi precedenti, _____ dichiara e si impegna fin da ora a non avanzare alcuna pretesa di liquidazioni di somme per qualsivoglia titolo o ragione.

_____ si impegna a restituire alla Regione eventuali somme ammesse a finanziamento, ma non riconosciute in sede di attività di controllo da parte dei competenti organi. In caso di revoca si applicano i dispositivi di cui alla L.R. 56/2009.

Inoltre _____, rappresentato/a da _____ in qualità di _____, in quanto soggetto proprietario/in diritto d'uso dei locali nei quali si intendono realizzare gli investimenti in oggetto alla presente convenzione si impegna, nell'eventualità del mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso prima del 05/05/2020, alla restituzione degli importi investiti, compresi gli interessi di legge, senza alcuna opposizione legale fatta salva l'eventualità dimostrabile di forza maggiore.

Articolo 6 (Responsabilità)

_____ manleva l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità, danno e onere che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dallo svolgimento dei lavori previsti dal progetto di cui al presente accordo nonché da ogni rapporto contrattuale, nei confronti di terzi, scaturente dall'attuazione delle medesime attività.

Articolo 7 (Costi e modalità di pagamento)

Per la realizzazione della/e Vetrina/e è riconosciuta ammissibile, la somma onnicomprensiva massima pari a €. _____ che verrà riconosciuta a _____ a saldo degli stessi.

_____, potrà richiedere opportuni saldi intermedi, attraverso la presentazione di stati di avanzamento lavori, su lotti di lavori omogenei.

La liquidazione dei saldi potrà avvenire esclusivamente a seguito di apposito collaudo e nulla osta da parte della Regione Liguria.

Articolo 8 (Durata)

La presente convenzione termina, in modo univoco e per tutte le azioni contemplate, alla data del 05/05/2020.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

La presente convenzione avrà vigenza a far data dalla sua sottoscrizione.

Articolo 9 (Controversie)

1. Le parti convengono che, in caso di controversie in merito all'applicazione ed all'interpretazione della presente protocollo d'intesa, il foro competente è quello di Genova.

Genova _____

Letto, firmato e sottoscritto:

Per la REGIONE LIGURIA

Dr. Luca Fontana

Per l'Itinerario / Consorzio

.

Per

.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/19525 DEL PROT. ANNO 2013	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo - Settore
--	--

Allegato n. 8

<i>Titolo di Progetto</i>	<i>Promozione del territorio per la competitività e l'innovazione nello spazio rurale transfrontaliero 2</i>
<i>Acronimo</i>	TERRAGIR 2
<i>Sub Progetto Titolo</i>	VetrineNetWork

PREMESSA

Il presente documento, quale allegato alla proposta progettuale denominata TERRAGIR2, costituisce dettaglio esplicativo di una azione integrata e complessiva di comunicazione identificata nella Componente Progettuale n. 2. La sua particolarità e la consistenza delle risorse stimate per la sua realizzazione ne giustificano la dettagliata presentazione degli elementi costitutivi, così come concepiti.

Il presente documento, inoltre, costituisce una guida operativa di dettaglio, all'interno di Terragir2, alla quale tutti i Partners intendono attenersi per la realizzazione degli obiettivi specifici. Pertanto i prodotti che deriveranno da tale azione risultano enunciati e non definiti nel dettaglio: a tale livello comunque la metodologia proposta consentirà di arrivare comunque durante lo svolgimento della stessa azione.

“VETRINE NETWORK “, Definizione

Contenitore di azioni e prodotti che si sviluppa all'interno del progetto TERRAGIR 2 secondo una metodologia definita nel presente documento.

OBIETTIVI

Principali:

1) Garantire, attraverso forme di investimento materiale ed immateriale, la realizzazione di prodotti di comunicazione in grado attivare, in una azione coordinata di "testimonianze territoriali" idealmente centrate sulle VETRINE e sul territorio transfrontaliero MARITTIMO, un messaggio univoco: le diversità di offerta che, integrandosi, si propongono insieme ai mercati;

2) Garantire la capitalizzazione di sforzi prolungati, testimoniati anche attraverso gli investimenti in tal senso profusi nei progetti Terragir, Marte+ e al. , al fine di promuovere opportunità di sviluppo all'interno del territorio transfrontaliero.

L'elemento NETWORK VETRINE promuoverà, narrandolo, tale sforzo giustificandolo anche in prospettiva di future evoluzioni di integrazione economica. Tale obiettivo coincide anche con gli obiettivi di capitalizzazione dello stesso Programma IT-FR MARITTIMO ed infatti si prevede anche il coinvolgimento diretto della stessa AUG / STG di Programma.

Obiettivi ulteriori:

- 3) deve garantire una visibilità unificata dei piani di comunicazione, più o meno sviluppati, dai singoli partner;
- 4) individuare formule nuove, ad elevata capacità di penetrazione mediatica mirata e da un facile riscontro di efficacia, di promozione e valorizzazione della produzione agroalimentare di qualità e dei territori rappresentati;
- 5) deve coinvolgere, anche nella sua realizzazione, tutti i partner secondo modalità che superino i problemi evidenziati in passate esperienze.

II MARKETING TERRITORIALE

Presentare una azione coordinata di *testimonianze territoriali*, per opportunità chiamate VETRINE”, significa in altri termini parlare di marketing territoriale.

La VETRINA, nel lessico adottato, è un luogo fisico nel quale i produttori, attraverso diverse e possibili forme organizzate, svolgono direttamente, o in sinergia con altri soggetti o attraverso servizi dedicati, le azioni di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

presentazione, illustrazione, dimostrazione e commercializzazione della loro produzione agroalimentare di qualità realizzata sul territorio di riferimento del quale, la Vetrina, costituisce "entrata" informativo - mediatica.

L'elemento basilare del "marketing territoriale", così come concepito per Terragir2, è il coordinamento inteso come capacità di costruire modelli collaborativi, di rete, finalizzati alla crescita del territorio. Coordinamento che non può prescindere dall'integrazione di saperi e competenze tipiche degli ambiti sociologici ed economici di riferimento del progetto. Nel nostro caso particolare il VETRINE NETWORK assomiglia ad un vero e proprio progetto di marketing di territori diversi ma che hanno deciso di fare le stesse cose per promuovere se stessi. Tali sforzi, unificati in un'unica serie coordinata di azioni, ambiscono a presentare un territorio ampio dalle mille opportunità ed occasioni utili ad intercettare sempre più ampi flussi di consumatori e di turisti.

VINCOLI

Appare evidente che il tema della promozione dei prodotti e dei territori non è nuovo, anzi è un tema che tutti i territori affrontano singolarmente in modi e forme diverse cercando aggregazione intorno ad una identità territoriale, appunto, spesso identificata da una Amministrazione pubblica soprattutto nei casi nei quali le produzioni agroalimentari non raggiungono dimensione economica elevata o struttura organizzativa consolidata.

Purtroppo se il sentimento è comune diverse, estremamente diverse, risultano le modalità e gli strumenti utilizzati per la promozione finalizzata.

Tale quadro sintetico è sufficiente a determinare vincoli che, per il nostro progetto, posso così definirsi:

- 1) il VETRINE NETWORK non deve sostituirsi agli esistenti sistemi di comunicazione in vigenza nei diversi territori;
- 2) non deve imporre un generico coordinamento tra i diversi sistemi di riferimento nei diversi territori (a meno che non venga richiesto) ma indicare quei sistemi come riferimento principale per i necessari dettagli ed approfondimenti, mostrandosi invece come ulteriore opportunità e/o base di innovazione anche alternativa;
- 3) deve essere accettato ed approvato da tutti;
- 4) deve poter acquisire le esperienze più evolute (es. Prov. di Grosseto) e garantire elementi di informazione base anche ai territori meno strutturati o in fase di avvio di struttura (dal punto di vista informativo);
- 5) deve essere suddiviso in fasi operative, temporalmente distinte, ed in moduli specifici di attività da svolgere;
- 6) deve indicare dei prodotti da realizzare solo dopo attenta analisi dell'esistente e valutate le comuni esigenze;
- 7) deve essere fornito di verifica di efficacia;
- 8) deve attivarsi fin dall'inizio del progetto (approvazione al primo CdP);
- 9) durerà per l'intera durata del progetto realizzando all'interno i suoi diversi prodotti.

MODALITA' REALIZZATIVE

Sulla base dei vincoli imposti, considerati i tempi di progetto, risulta necessariamente chiaro come l'azione di NETWORK da impostare debba basarsi su una organizzazione assai dinamica, rapida e determinata in grado di selezionare le scelte strategiche da sottoporre al C.d.P. e realizzarle tempestivamente. Tale formula impone che la responsabilità di coordinamento dell'azione risulti alquanto concentrata su un unico soggetto che, dotato di adeguate risorse, possa così operare direttamente anche su delega degli altri partner.

Il VETRINE NETWORK sarà principalmente a carico, in termini economici, del Capofila del progetto TERRAGIR2. Tale scelta deriva dalla necessità di garantire modalità realizzative uniche, senza incorrere in discrasie formali e temporali evidenziate, nelle precedenti esperienze, dalle diverse formule amministrativo-burocratiche dei partners. La responsabilità di spesa sul Capofila garantirà, con tempestività, l'assunzione delle decisioni propedeutiche alle diverse azioni da realizzare.

I Partners di Progetto dovranno, sulla base della tempistica imposta, contribuire alla decisione delle diverse azioni, definire i prodotti finali e gli eventi comuni oltre a concorrere, in termini economici, per quanto di competenza. I singoli partner potranno attivare individualmente specifiche azioni finalizzate, con riferimento al proprio budget, e comunque vincolate a fornire prodotti concordati in sede di CdP.

Il Capofila si impegna a predisporre dettagliato Piano realizzativo del VETRINE NETWORK, sviluppando i contenuti del presente documento, in modo da renderlo attivabile, anche attraverso procedura di approvazione scritta tra i partner.

Il Capofila, acquisita l'ammissibilità della proposta progettuale TERRAGIR2, si impegna, nelle more di una sua successiva approvazione e finanziabilità, ad attivare una procedura di selezione preventiva pubblica al fine di individuare il più adatto "prestatore di servizio" in grado di realizzare il VETRINE NETWORK.

Il Capofila si riserva comunque la possibilità di poter ricorrere ad assegnazione diretta dell'incarico nel caso vengano riscontrate idonee competenze e convenienze economiche di realizzo nell'ambito di soggetti riconosciuti per Legge regionale o di aziende in "house" alla regione stessa. Tra i probabili soggetti che risulteranno coinvolti

nella realizzazione di Vetrine Net Work si prevede fin da ora l'Unione delle Camere di Commercio della Liguria e l'Enoteca Pubblica regionale della Liguria.

Si procederà di conseguenza ad affidamento di incarico diretto in coincidenza con la partenza eventuale del progetto stesso e con approvazione dei partner del Piano suddetto che verrà ad assumere il significato di vero e proprio Piano di comunicazione progettuale.

AZIONI REALIZZATIVE

IL VETRINE NETWORK dovrà essere articolato per fasi, temporalmente sequenziali.

AZIONE 0 _ Costituzione del Gruppo di Lavoro VETRINE NETWORK

Dello sviluppo del presente documento al fine di focalizzare i prodotti / eventi che caratterizzeranno Vetrine Network, oltre a delle figure professionali individuate dal Capofila, provvederà un apposito GL costituito da una persona designata da ogni partner.

G.L. Vetrine NetWork		
Partner 1 Responsabile di Component	LIGURIA	Roberto BARICHELLO
		Assistenza Tecnica
Partner 2	CORSICA	Marie Pierre BIANCHINI
Partner 3	Prov. di GR	Walter NUNZIATINI
Partner 4	Prov. di LI	Andrea CHITI
Partner 5	Prov. di LU	Laura MARCONCINI Mariassunta CASAROLI
Partner 6	Prov. di MS	Stefano BACCI Antonio DE LUCA
Partner 7	Prov. di PI	Alberto PANICUCCI
Partner 8	Prov. di NU	Carla ZIROTTU

Il GL attiverà contatti e collegamenti diretti frequenti, prevalentemente telematici, allo scopo di attuare le azioni previste.

Il GL si avvarrà, ovviamente, di specialisti e tecnici della comunicazione che confezioneranno i diversi prodotti. Questo è un altro punto particolare connotato dalla diversità di organizzazione e strutturazione che ogni singolo partner ha ad oggi sviluppato in tema di marketing territoriale. La attuale realtà più evoluta, rappresenta dalla Prov. di Grosseto, nel Prog. Terragir 2 evidenzia infatti la necessità di una particolare figura espressamente dedicata al Social Media Marketing, così come del resto anche per la Prov. di Nuoro. In altre situazioni (Prov. LU, LI, ODARC) prevale la strutturazione materiale del sistema informativo rispetto ad un approfondimento dei contenuti. E' per questo motivo che il Vetrine Network dovrà riequilibrare la situazione garantendo comunque una serie di prodotti comuni identificativi.

AZIONE 1_ CENSIMENTO MODELLI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE e PIANO DI COMUNICAZIONE

La fase 1 ha come scopo essenziale quello di censire, catalogare, analizzare e descrivere le diverse forme e strumenti di comunicazione realizzate e in uso dai diversi partner sui propri territori.

Tale raccolta informativa (censimento) verrà realizzata:

- 1) Attraverso la raccolta documentale e attingendo ai diversi progetti anche con la collaborazione dell'STC nel caso di prodotti similari realizzati in altri progetti del Programma IT-FR MARITTIMO ed attinenti il filone tematico in oggetto;
- 2) Attraverso la raccolta di interviste e testimonianze nei diversi territori;
- 3) Attraverso indagine sul WEB;

A titolo di esempio costituiscono oggetti di censimento i siti web, gli studi, le immagini, brochure e manifesti simbolici, le applicazioni mobile, le applicazioni web, le liste degli eventi ecc.

Tale azione verrà svolta dal "prestatore di servizio" individuato, anche attraverso "missioni" nei diversi territori partner, sotto il coordinamento del Capofila e con il contributo attivo dell'intero Gruppo di Lavoro VNW.

Particolare attenzione in tale fase sarà dedicata alla raccolta dati delle singole aziende produttrici di prodotti agroalimentari e servizi territoriali legati al territorio.

La catalogazione di quanto raccolto risulterà propedeutica all'uso successivo di tali informazioni, infatti tale substrato dovrà essere organizzato in modo tale da consentire la predisposizione di un vero e proprio percorso mediatico - esplorativo del territorio MARITTIMO.

Parallelamente l'analisi di ogni singolo prodotto raccolto, consentirà di poterlo identificare attraverso una *stringa mediatica* (scheda descrittiva, immagine, clip) caratterizzandone la fonte e la sua, eventuale, modalità di consultazione digitale on line.

Lo scopo di tale fase è quello di raccogliere il quadro di insieme territoriale e valutare come meglio impostare le successive fasi. Tutti i partners si dovranno impegnare a predisporre per tempo il materiale, a fornire indicazioni e contenuti richiesti, ad accompagnare e supportare gli incaricati alla azione 1.

L'azione 1 termina con un prodotto finale che strutturerà e realizzerà il Piano di comunicazione di Terragir2

Tutti i partner saranno chiamati a valutare i risultati di tale fase e concorreranno alle decisioni conseguenti.

AZIONE 1 _ Sub Azioni	Ruolo dei Partners
1 Censimento dei modelli e strumenti di comunicazione in atto presso i diversi Partners	Ogni partner predispone e rende disponibile le necessarie informazioni
2 CATALOGAZIONE prodotti e predisposizione report di riepilogo	Attività affidata al G. L.
3 Analisi delle informazioni acquisite e predisposizioni di alcune ipotesi di realizzazione prodotti / eventi / azioni coordinate.	Attività affidata al G. L.
4 Realizzazione di un documento finale (Piano di Comunicazione Terragir2) che identifica e giustifica le proposte di prodotti / eventi / azioni coordinate.	Attività affidata al G. L.
5 Fase di valutazione del Documento	Valutazione individuale da parte dei Partners, STC e AUG
6 Eventuali modifiche ed integrazioni	Attività affidata al G. L. su indicazioni ricevute
7 ADOZIONE	1° CdP Terragir2

AZIONE 2_ ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNICAZIONE Vetrine Net Work E REALIZZAZIONE PRODOTTI

Tale fase del NETWORK è strettamente dipendente dalla precedente e potrà avere un elevato grado di modificabilità in funzione dei diversi orientamenti da parte dei singoli Partners. Sarà compito del Capofila analizzare e valutare ogni tipo di esigenza e condurre le scelte verso forme condivise.

Tuttavia da subito appaiono come irrinunciabili alcuni strumenti:

A) UFFICIO COMUNICAZIONE

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Cosa è un Ufficio Comunicazione? L'Ufficio Comunicazione (parafrasando il tradizionale Ufficio Stampa) si occupa della diffusione delle informazioni all'interno e all'esterno, veicola le notizie provenienti dai partners verso i mass media per raggiungere gruppi di consumatori/spettatori. Nel caso specifico l' Uff. Comunicazione pensato per Terragir2 avrà il compito di:

- Elaborare contenuti informativi (messaggio) sulla base di quanto realizzato nella Azione 1 (comunicazione pensata),
- Predisporre messaggistica adeguata, redigere comunicati ed occuparsi della rassegna stampa;
- Gestire gli strumenti di comunicazione prescelti (WEB BOX)
- Coordinare la Azione 3;
- Coordinare e contribuire alla realizzazione della Azione 4.

L'Ufficio di Comunicazione per il Progetto Terragir2 sarà realizzato direttamente dal Capofila attraverso la partecipazione operativa della Enoteca Regionale della Liguria, che si avvarrà del contributo anche di altre professionalità individuate nell'ambito delle Strade dei Gusti , della Oleoteca Regionale nonché di Union Camere Liguria. Tale nucleo operativo si avvarrà del Gruppo di Lavoro Vettrine NetWork per coordinare le diverse attività programmate.

B) WEB BOX

Già oggi si è consapevoli del fatto che tutti i Partners di Terragir2 hanno già investito in tecnologia informatica e hanno realizzato, nel tempo, prodotti informativi supportati o supportabili in ambiente web. Risulta pertanto una scelta irrinunciabile quella di perseguire gli scopi di Vettrine NetWork puntando decisamente sulle tecnologie avanzate per impostare buona parte delle attività.

Da qui, sulla base dei vincoli predefiniti, la necessità di immaginare un lavoro di "cucitura" di quanto già esiste, o è in fase di costruzione, al fine di rendere disponibile, in rete soprattutto, un quadro organico, percepibile e di facile reindirizzamento delle attività progettuali congiunte e individuali.

Questo particolare momento organizzativo del Vettrine NetWork è stato WEB BOX ossia un contenitore mediatico mondo WEB, appositamente congeniato introdurre il mondo del territorio Marittimo, calibrare e orientare opportunamente l'informazione, rimandando ai singoli link territoriali di per i necessari approfondimenti.

Lo strumento tuttavia dovrà avere diversi funzioni:

- Garantire i contatti aggiornati con le singole VETRINE o luoghi territorialmente individuati come punti della rete Terragir (la *Vetrina delle Vettrine*),
- Avere un targhet adeguato agli obiettivi, anche economici, finalizzati alla realizzazione di sinergie territoriali capaci di realizzare anche offerte economiche integrate (alimentari, turistiche, naturalistiche);
- Favorire contatti con i social network ed attirare interessi compresi quelli a carattere pubblicitario.

Il Web Box , che potrà avere forme assimilabili a quelle di un sito web, dovrà avere una formula di gestione autonoma con supervisione diretta da parte del Capofila e di tutto il Partenariato. Il WEB BOX verrà gestito direttamente dall'Ufficio Comunicazione.

All'interno del WEB BOX verranno posizionati tutti gli strumenti (o i loro link) di comunicazione attivati dai singoli partner o realizzati specificatamente per la comunicazione del Progetto Terragir2. Questi ultimi, in particolare, verranno costantemente riempite di contenuti realizzati dal GL con la regia ed il coordinamento dell'Ufficio di Comunicazione.

Altri strumenti potranno essere realizzati all'interno della Azione 2 con particolare riferimento alla WEB TV che appare particolarmente idonea alle presentazioni commentate di prodotti tra loro diversi.

Tutti gli strumenti di comunicazione della Azione 2 saranno realizzati dal Capofila attraverso procedure di evidenza pubblica e/o attraverso affidamento diretto a soggetti convenzionati o in "house" sulla base della vigente normativa regionale.

"L'apertura al dialogo del WEB BOX è considerata auspicabile (ma non assolutamente indispensabile); nel caso delle **posizioni sui social network** diventa invece una condizione irrinunciabile. Una pagina su Facebook o un account Twitter sono apprezzati solo se utilizzate appieno: le parole d'ordine sono **dare, dialogare, condividere, saper creare una community, saper fare cultura, spendersi in prima persona** con spontaneità e trasparenza. Inutili e controproducenti le modalità fotocopia di brochure, i messaggi palesemente pubblicitari o commerciali, i proclami impersonali."

chiamato
per il
per
sviluppo
scopi e

SCHEMA N. NP/19525 DEL PROT. ANNO 2013	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo - Settore
--	--

AZIONE 2 _ Sub Azioni	Ruolo dei Partners
a.1 Organizzazione Ufficio di Comunicazione	Il Capofila attiverà Convenzione con il soggetto vincitore di Bando (anche in qualità di soggetto di riferimento del gruppo territoriale coinvolto) nella quale risulteranno definiti gli impegni, gli obiettivi; i prodotti e le modalità di pagamento.
a.2 Attivazione dell'Ufficio di Comunicazione	U.C. avrà come primo compito, quello di connettersi con il Gruppo di Lavoro di cui alla Az. 0, e realizzare l'Az. 1
a.3 Monitoraggio attività U.C.	Il Capofila avrà come precisa responsabilità quella di seguire le attività dell'U.C. tracciandone il lavoro attraverso formule di rendicontazione (tecnica) adeguate.
b.1 Struttura WEB BOX	U.C., in ambito Az. 1, proporrà una struttura di WEB BOX opportuna inserendola all'interno del documento Piano di Comunicazione VETRINE NetWork.
b.2 Approvazione WEB BOX e sua attivazione	In occasione del CdP Terragir2
b.3 Implementazione WEB BOX	A cura del G.L.

C) PRODOTTI

Parlare di prodotti in questa sezione è chiaramente riferibile esclusivamente alla azione dell'Ufficio Comunicazione e del WEB BOX. Appare infatti scontato come già di per se tali strumenti costituiscano "prodotto" della intera Component 2 del Progetto generale.

Tra i prodotti informativi ipotizzabili fin da subito:

- 1) **DATA BASE VETRINE _ MARITTIMO:** Tutte le vetrine esistenti ed in fase di costruzione andranno a costituire una base informativa per le successive attività. La costruzione di tale DB deriverà quasi naturalmente dalla Azione 1.1 del Network Vetrine;
- 2) **VETRINE NEWS:** periodico informativo a cadenza bimensile (modificabile), via email, che raggiungerà tutti i soggetti coinvolti direttamente nell'ambito delle vetrine e tutte le aziende produttrici che faranno capo alle diverse vetrine;
- 3) **BLOG VETRINE:** spazio dedicato all'interscambio free delle informazioni nel mondo delle Vetrine Marittimo
- 4) **App (Android/Apple)** Le Vetrine del Territorio Marittimo

Altri prodotti informativi potranno essere realizzati sulla base delle necessità ed opportunità del caso. Inoltre, nell'ambito del Piano di comunicazione congiunto di Terragir2, ogni singolo Partner potrà realizzare ulteriori prodotti informativi collegati alle iniziative locali che si verranno a definire.

N.B. La diversa organizzazione dei vari partner in tema di comunicazione territoriale, già evidenziata in precedenza, impone un approccio che abbia come scopo la costruzione di una base compatibile comune di prodotti info (rappresentata appunto dai tre punti sopra indicati) oltre a quelli che verranno comunemente decisi in occasione degli eventi comuni di seguito indicati. I Testimonial Territoriali Terragir2 (3T2), di cui alla successiva azione, costituiscono ulteriore prodotto informativo.

AZIONE 3 _ PREDISPOSIZIONE TESTIMONIAL TERRITORIALI TERRAGIR2 (3T2)

Al fine di poter garantire ad ogni vetrina realizzata la possibilità di testimoniare la sinergia con altri territori, ogni partner provvederà alla realizzazione del proprio Testimonial Territoriale e provvederà a renderlo disponibile in ogni vetrina messa in rete tramite TERRAGIR 2.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Il 3T2 non è altro che un oggetto rappresentativo del territorio di provenienza con le seguenti caratteristiche generali:

- _ trasportabile;
- _ possibile il suo posizionamento a mano;
- _ di dimensioni contenute;
- _ costituito anche da più parti ma tra loro assemblabili - riunibili in un corpo unico;
- _ costituito da materiali / prodotti non deperibili;
- _ da esporre in locali protetti dalle intemperie;
- _ espongibile a terra o su supporto fornito o meno.

Ogni partner potrà individuare liberamente il 3T2 del proprio territorio. Pertinente appare il suggerimento di orientare la scelta verso composizioni di produzioni agroalimentari non deperibili eventualmente abbinabili ad oggettistica artigianale tipica.

Ogni Testimonial dovrà essere dotato di corredo informativo cartaceo e in digitale.

Ogni partner provvederà ad individuare il proprio Testimonial da proporre; in sede di primo CdP si provvederà a decidere collegialmente le varie tipologie di Testimonial, il loro numero e a dare conseguenzialmente il via alla loro produzione.

I Testimonial arriveranno cumulativamente presso ogni partner che si accollerà la distribuzione presso le proprie vetrine.

Ovviamente risulta facile comprendere il senso del 3T2 se riferito ad un oggetto specifico, ma in pratica non ci si potrà limitare a tale identificazione per poter costruire una immagine di collegamento territoriale ampio.

Ampliando il concetto, quindi, il 3T2 dovrà essere accompagnato da una ulteriore serie di prodotti che andranno a corroborare l'informazione relativa alle vetrine. Tra questi i prodotti informativi classici, quelli mediatici a circuito chiuso, offerte gastronomiche del momento, offerte turistiche ecc..... Tutto ciò che potrà essere realizzato e supportato dalla rete delle Vetrine costituirà di fatto un prodotto.

AZIONE 3 _ Sub Azioni	Ruolo dei Partners
1 Individuazione di un oggetto testimonial del proprio territorio	Ogni partner progettuale
2 Realizzazione del Catalogo dei 3T2	Partner Capofila
3 Realizzazione Elenco con riferimenti di contatto delle diverse vetrine	Gruppo di Lavoro
4 Individuazione di ulteriori prodotti in grado di realizzare una immagine di collegamento tra le diverse vetrine	Gruppo di Lavoro
5 Realizzazione di azioni informative su WEB BOX finalizzate alla promozione della rete di vetrine (Clip on WEBTV, Newsletters, RRS....)	Ufficio di Comunicazione e Gruppo di Lavoro
6 Altro da definire	

AZIONE 4_ REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI EVENTI DI COMUNICAZIONE

La Azione 4 costituisce la parte a maggior contenuto comune di tutto il Vetrine NetWork. Nonostante i contenuti al momento risultino ancora indefiniti, tuttavia alcuni dei caratteri della Azione 4 possono essere così indicati:

- a) Tutti gli eventi considerati dal VETRINE NETWORK risulteranno essere decisi e realizzati congiuntamente da tutti i partners;
- b) Gli eventi di comunicazione considerati da VETRINE NETWORK dovranno avere come target i mercati esterni o comunque tutti quelli non interessati al momento dai singoli circuiti promozionali locali;
- c) Le iniziative da programmare avranno come oggetto le produzioni agroalimentari tipiche ed i territori. Si prevede il coinvolgimento diretto delle aziende agricole e agro-alimentari.
- d) gli eventi verranno sostenuti sia direttamente dal capofila, per le parti ritenute necessarie e di organizzazione comune, che dai singoli partner i quali provvederanno per le singole e specifiche necessità di coinvolgimento.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Risultano al momento in fase di studio le seguenti iniziative (*i nomi attribuiti risultano provvisori e non condivisi con le parti interessate*):

- **TERGGAIR2 on the sea** _ Iniziativa promozionale articolata in collaborazione con la Compagnia di navigazione CORSICA FERRIERS,
- **Master Marittimo di Cucina** _ Corso di perfezionamento chef rappresentanti della cucina tipica dei quattro territori marittimi coinvolti
- **Master Marittimo SOMELIER** _ Perfezionamento somelier sul VERMENTINO (N.B. Vitigno che unisce le quattro regioni del marittimo).
- **Il Marittimo al Vinitaly ed alla BIT**_ Eventi comuni di degustazione organizzata (vino + olio + altri prodotti agroalimentari in occasione delle più importanti manifestazioni di settore dedicate a livello nazionale ed internazionale).

Il Piano di Comunicazione realizzato nella Azione 1, indicherà nel dettaglio le proposte individuando l'evento/eventi ritenuti da tutti i partner più consoni agli scopi progettuali. Il Primo comitato di Pilotaggio, sulla base di quanto verrà proposto, deciderà sul tipo di iniziative da approntare e sulle modalità di esecuzione.

L'intera Azione 4 verrà coordinata dal Capofila con il supporto tecnico-operativo dell'Ufficio di Comunicazione.

AZIONE 5 _ CAPITALIZZAZIONE DELLE VETRINE NETWORK

L'intera azione VETRINE NETWORK oltre a realizzare i suoi obiettivi ambisce a creare i presupposti futuri per ulteriori attività congiunte; ciò nell'interesse sia dei settori economici rappresentati che delle istituzioni ed organizzazioni che, attraverso il Programma Marittimo, hanno contribuito a realizzare una politica di coesione territoriale.

Per questi motivi la "capitalizzazione" di quanto verrà realizzato non risulta un doveroso rispetto procedurale di progetto, ma un vero e proprio investimento per il futuro.

Oltre alla reportistica generale di tutti i prodotti ed eventi realizzati, si intende verificare in che modo tale fase possa risultare sinergica alla capitalizzazione del Programma Marittimo stesso. I contatti con STC al proposito e le decisioni che verranno assunte in ambito dei CdP risulteranno fondamentali per la determinazione di contenuti più precisi ed operativi nel merito .

Cronoprogramma delle Fasi del VETRINE NETWORK

Azione	1° semestre 2013	2° semestre 2013	1° semestre 2014	2° semestre 2014	1° semestre 2015
AZIONE 0 _ Costituzione del Gruppo di Lavoro VETRINE NETWORK					
AZIONE 1_ CENSIMENTO MODELLI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE e PIANO DI COMUNICAZIONE					
AZIONE 2_ ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNICAZIONE <i>Vetrine Net Work</i>					
AZIONE 3_ PREDISPOSIZIONE TESTIMONIAL TERRITORIALI TERRAGIR2 (3T2)					
AZIONE 4_ REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI EVENTI DI COMUNICAZIONE					
AZIONE 5 _ CAPITALIZZAZIONE DELLE VETRINE NETWORK					

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

Schema di

PROPOSTA PROGETTUALE LOTTO 2)

Soggetto Proponente:

Struttura ed organizzazione del proponente

<i>Ubicazione</i>		
<i>Stato Giuridico</i>		
<i>N. persone operanti</i>		
<i>Bilancio Annuale</i>	SI	NO
<i>Lingue in ambito lavorativo</i>	Italiano Inglese francese tedesco _____ _____	
<i>Targhet operativo (è possibile segnare più di un indirizzo)</i>	Organizzazione eventi Realizzazione materiale pubblicitario Comunicazione media Comunicazione socialnetwork Intermediazione Servizi prevendita - logistica _____ _____	
<i>Ambito territoriale della propria attività</i>	<i>Prevalente</i>	<i>Occasionale</i>
	Locale Regionale Nazionale Comunitario	Locale Regionale Nazionale Comunitario

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

	Internazionale	Internazionale
--	-----------------------	-----------------------

	<i>Allegato alla presente</i>	
Curricula professionale (della struttura proponente)	SI	NO

Partenariato professionale coinvolto (eventuale)		
<i>Il partenariato a cui si intende rivolgersi è di riferimento abituale</i>	SI	NO

<i>Nome</i>	<i>Ubicazione</i>	
<i>Attività svolta</i>		
<i>Curricula allegato</i>	SI	NO
<i>Motivazioni del possibile coinvolgimento</i>		
<i>Nome</i>	<i>Ubicazione</i>	
<i>Attività svolta</i>		
<i>Curricula allegato</i>	SI	NO
<i>Motivazioni del possibile coinvolgimento</i>		

Nel caso di ulteriori partners incollare nuovi box

Proposta economica
Presa visione del documento NetWorkVetrine, valutato l'impegno previsto per il soddisfacimento delle richieste di attività da svolgere, si comunica ns. miglior offerta pari a €. _____ (_____ /00)

<i>Data</i>	<i>Firma</i>
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberto Barichello)	18/10/2013 (Roberta Rossi)

Programma IT-FR MARITTIMO - Progetto TERRAGIR2
Procedura di evidenza pubblica per la realizzazione delle Vetrine delle Produzioni
Agroalimentari di Qualità e di NetWork Vetrine

SCHEMA DI CONVENZIONE LOTTO 2)

Premesso che

la Regione Liguria ha aderito, nell'ambito del Programma MARITTIMO, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 5489 del 16 novembre 2007, tra l'altro, al progetto TERRAGIR2 così come definito con D.G.R. n° 291 del 22/03/2013 che, contestualmente, da mandato alle strutture regionali partner di predisporre tutti gli atti successivi e conseguenti per l'attuazione del progetto sopracitato;

il Progetto TERRAGIR2 prevede la valorizzazione dell'identità delle produzioni rurali di eccellenza per poterne incrementare la competitività sul territorio transfrontaliero;

il soddisfacimento delle esigenze prospettate, oltre a specifici interventi previsti dal progetto TERRAGIR2, trova forte ed opportuna sinergia nelle azioni combinate di comunicazione e promozione contenute nel sub-progetto NetWork Vetrine così come meglio definito nell'Allegato 8 del bando di riferimento;

tali azioni di comunicazione e promozione combinate possono essere realizzate sul territorio, così come previsto dalla L.R. n. 13/2007, dagli Itinerari dei gusti e dei profumi della Liguria nonché dai Consorzi di filiera delle produzioni DOP e IGP della Liguria, anche attraverso la sinergia con altre professionalità pubbliche e/o private;

il loro coinvolgimento risulta auspicabile attraverso la proposizione di specifiche istanze, che colgano le particolari opportunità territoriali anche attraverso la compartecipazione di partner locali;

che, allo scopo _____ ha presentato in data _____ proposta di realizzazione delle attività denominate NetWork Vetrine per un importo complessivo pari a €. _____;

che tale proposta è stata valutata ammissibile dalla Commissione regionale di Valutazione, nominata con DDG n. _____ del _____, per un importo complessivo di €. _____

QUANTO SOPRA PREMESSO

L'anno 201_, il giorno _____ del mese di _____

TRA

_____, riconosciuto/a e costituito/a ai sensi della LR n. 13 2007 / riconosciuto dal MIPAF con atto n. ____ del _____, in quanto soggetto responsabile attuatore degli investimenti in oggetto alla presente convenzione, rappresentato da _____ in qualità di _____;

e

la Regione Liguria (C.F. 00849050109), rappresentata dal Direttore Generale all'Agricoltura, Turismo e Cultura Dr. LUCA FONTANA, in qualità di delegato rappresentante del Partner Regione LIGURIA nell'ambito del Progetto TERRAGIR2 che realizza gli investimenti oggetto della presente convenzione, domiciliato, ai fini del presente protocollo d'intesa, presso la sede regionale in Genova Via B. Bosco, 15 16124

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Articolo 1 (Finalità)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

La presente convenzione ha lo scopo di definire e regolare i ruoli e comportamenti che i diversi soggetti assumono a garanzia e tutela della buona riuscita delle azioni previste in NetWork Vetrine nell'ambito del Progetto Comunitario TERRAGIR2 , e meglio identificati all'Art. 2.

Articolo 2 (Identificazione delle azioni)

Le azioni nelle quali si articola NetWorkVetrine risultano così definite :

AZIONE 0 _ Costituzione del Gruppo di Lavoro VETRINE NETWORK

- Assistere il Capofila nei CdP con esclusivo riferimento ai lavori di NetworkVetrine;
- Su indicazione del Capofila tenere i contatti operativi con i componenti Gruppo di Lavoro NetWorkVetrine
- Su indicazione del Capofila predisporre verifica e monitoraggio tecnico delle attività programmate
- Redigere Report di avanzamento attività e di fine lavori
- Altro su richiesta del Capofila

AZIONE 1_ CENSIMENTO MODELLI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE e PIANO DI COMUNICAZIONE

- Provvedere, con il contributo del GdL alla raccolta documentale e, attingendo ai diversi progetti anche con la collaborazione dell'STC, nel caso di prodotti simili realizzati in altri progetti del Programma IT-FR MARITTIMO ed attinenti il filone tematico in oggetto;
- Attivarsi anche attraverso la raccolta di interviste e testimonianze nei diversi territori;
- Attivarsi anche attraverso indagini sul WEB;
- Organizzare un documento finale illustrativo la situazione riscontrata nei diversi partner.
- Supportare il Partenariato alle diverse scelte.
- Predisporre il Piano di Comunicazione sulla base delle scelte eseguite.

AZIONE 2_ ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNICAZIONE Vetrine Net Work E REALIZZAZIONE PRODOTTI

- Elaborare contenuti informativi sulla base del Piano di Comunicazione e delle indicazioni che perverranno dal Capofila sentito il Partenariato
- Predisporre messaggistica adeguata, redigere comunicati ed occuparsi della rassegna stampa;
- Gestire gli strumenti di comunicazione prescelti (WEB BOX);
- Provvedere alla realizzazione della comunicazione ufficiale di TERGGAIR2 attraverso l'attivazione di prodotti informativi che verranno indicati dal Partenariato (news periodiche, blog, app

AZIONE 3_ PREDISPOSIZIONE TESTIMONIAL TERRITORIALI TERRAGIR2 (3T2)

- Predisporre testimonial territoriali per conto del Capofila;
- Coordinare e monitorare analoga attività presso i partners;
- Coordinare lo scambio/fornitura dei 3T2 tra i vari partners
- Raccogliere informazioni sui diversi punti forniti di 3T2 redigendo apposito DB e mappa
- Redigere Report finale dedicato:
- Altro su richiesta del Capofila

AZIONE 4_ REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI EVENTI DI COMUNICAZIONE

- Supportare il CF nella realizzazione della Azione 4
- Supportare il CF nella realizzazione degli eventi che si riterranno necessari mantenendo il coordinamento con i partners coinvolti;
- Predisporre per ogni tipo di iniziativa programmata adeguata comunicazione preventiva e consuntiva
- Raccogliere dati ed informazioni finalizzati alla valutazione dei risultati prodotti dagli eventi realizzati
- Predisporre Opportuni report testimoniali

AZIONE 5_ CAPITALIZZAZIONE DELLE VETRINE NETWORK

- Sulla base delle azioni svolte predisporre opportuna forma di comunicazione sulle Vetrine transfrontaliere
- Identificare un possibile ITINERARIO Transfrontaliero che congiunga idealmente le Vetrine del Marittimo
- Analizzare possibili scenari di sviluppo che veda il coinvolgimento delle Vetrine del Marittimo

_____ si impegna alla realizzazione delle azioni indicate e per gli importi previsti attivandosi contestualmente alla promulgazione dell'atto di impegno della Regione Liguria;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

18/10/2013 (Roberta Rossi)

Art. 3 (Ruolo e compiti della REGIONE LIGURIA)

La Regione affida a _____, che accetta di realizzare le azioni previste in NetWork Vetrine, nell'ambito del Progetto TERRAGIR2, secondo le modalità previste dal presente atto ed attenendosi, anche per quel che riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie fasi, alle indicazioni ed ai contenuti del progetto stesso.

La Regione Liguria, in qualità di partner CAPOFILA, nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Marittimo It-Fr - Progetto TERRAGIR2 :

- è diretta responsabile delle azioni previste in ambito NetWorkVetrine;
- coordina direttamente le attività previste in NetWorkVetrine secondo calendario progettuale e sulla base delle esigenze che si manifesteranno;
- si riserva, anche sulla base delle indicazioni del CdP del Progetto Terragir2, di decidere sulle eventuali diverse ipotesi realizzative delle specifiche azioni;
- esercita il controllo sulla elaborazione prodotti con diritto di modifica in corso d'opera nel caso non rispondenti alle indicazioni fornite;
- garantisce la supervisione esecutiva di tutte le azioni in esso previste e il loro coordinamento finalizzato agli obiettivi progettuali.

La Regione Liguria, nell'accettare la proposta tecnico economica predisposta da _____, sulla base di eventuali e sopravvenute esigenze progettuali e/o opportunità ritenute perseguibili, si riserva la possibilità di richiedere modifiche, varianti ed integrazioni a quanto indicato all'Art. 2 previa la verifica di fattibilità con la parte interessata e fermi restando gli importi di spesa prefissati.

La Regione provvede direttamente, attraverso i propri uffici, a fornire le necessarie informazioni finalizzate alla miglior definizione e realizzazione delle azioni previste, garantendo a _____ l'esecuzione delle attività previste in ambito di NetWorkVetrine in nome e per conto della Regione Liguria.

La Regione può richiedere a _____, per giustificata necessità e fermi restando gli importi di spesa prefissati, di effettuare verifiche e/o controlli documentali/strumentali presso i luoghi di realizzazione delle diverse attività del Progetto Terragir2 sia in ambito regionale che presso i Partners di progetto.

Articolo 4 (Obblighi)

_____ si obbliga a:

- realizzare le attività di progetto in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa, la documentazione giustificatrice di spesa ORIGINALE in ogni suo dettaglio nonché altra documentazione comprovante le modalità di fornitura e realizzative;
- fornire alla Regione la documentazione richiesta nelle fasi di realizzazione del progetto e rendicontazione dello stesso;
- sottoporsi ad eventuali controlli, documentali e presso la propria sede di attività o altra sede indicata, inerenti le attività svolte in ambito Terragir2 anche dopo la sua conclusione operativa;
- documentare opportunamente, tutte le diverse fasi di realizzazione progettuale, anche attraverso la predisposizione di filmati audio-video e riprese fotografiche che costituiranno parte integrante della relazione finale del progetto;

- di presentare entro e non oltre il 05/06/2015 il consuntivo di spesa finale corredato dalle relative fatture per il saldo insieme al stato di fine lavori salvo proroghe specificatamente autorizzate dalla Regione Liguria;
- di presentare entro e non oltre il 05/06/2015 relazione finale sulle attività realizzate ed i risultati conseguiti;
- risultare responsabile diretto, nei confronti della Regione Liguria, delle prestazioni e delle produzioni eventualmente affidate e/o realizzate nell'ambito del partenariato professionale proposto;
- di assecondare l'attività di vigilanza espletata dalla Regione e dalle altre autorità pubbliche a ciò preposte, ivi compresa l'attivazione di verifiche amministrativo-contabili;
- comunicare alla Regione l'avvio dei lavori azioni di realizzazione del progetto;
- autorizzare la Regione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Dlgs. N. 196 del 30 giugno 2003;
- rendersi disponibile ad adattare modalità esecutive del progetto, comprese quelle di divulgazione e documentazione, sulla base delle specifiche esigenze maturate in ambito partenariale del Progetto TERRAGIR2;
- divulgare, direttamente o attraverso personale qualificato da lei indicato, quanto realizzato, nelle occasioni e presentazioni che il Progetto TERRAGIR2 intenderà realizzare.
- mantenere il riserbo e custodire sotto propria responsabilità le informazioni e i dati raccolti in ambito progettuale fino al momento della autorizzazione esclusiva da parte della Regione Liguria alla loro divulgazione.

Articolo 5 (Revoca)

La Regione Liguria, previa verifica effettiva e/o per motivazioni evidenti e documentabili, può imputare a _____ la mancata o parziale realizzazione delle attività progettuali affidate o anche la loro realizzazione in forma ritenuta insufficiente e/o non rispondente alle indicazioni fornite. Tali rilievi, alla luce delle convenzioni firmate dalla Regione Liguria con l'Autorità Unica di Gestione del Programma IT-FR MARITTIMO per il Progetto Terragir2, nonché quelle stipulate all'interno del partenariato del medesimo progetto, nel caso risultassero tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti, comporterà, oltre alla mancata liquidazione del saldo finale, la revoca del finanziamento già concesso.

Nel caso di revoca o di riduzione del finanziamento per motivi indicati nei commi precedenti, _____ dichiara e si impegna fin da ora a non avanzare alcuna pretesa di liquidazioni di somme per qualsivoglia titolo o ragione.

_____ si impegna a restituire alla Regione eventuali somme ammesse a finanziamento, ma non riconosciute in sede di attività di controllo da parte dei competenti organi. In caso di revoca si applicano i dispositivi di cui alla L.R. 56/2009.

Articolo 6 (Responsabilità)

_____ manleva l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità, danno e onere che a qualunque titolo possano derivare a persone, anche nella loro immagine, e cose dallo svolgimento dei lavori previsti dal progetto di cui al presente accordo nonché da ogni rapporto contrattuale, nei confronti di terzi, scaturente dall'attuazione delle medesime attività.

Articolo 7 (Costi e modalità di pagamento)

Per la realizzazione delle azioni previste in NetWork Vetrine è riconosciuta ammissibile, la somma onnicomprensiva massima pari a €. _____ che verrà liquidata a saldo, previa opportuna richiesta, in stati di avanzamento lavori così indicati:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

- e) 1° stato avanzamento lavori, pari al 25% dell'importo ammesso, dopo non meno di mesi 2 dalla firma della presente convenzione;
- f) 2° stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 25% dell'importo ammesso, dopo non meno di mesi quattro dalla istanza di 1° stato avanzamento lavori;
- g) 3° stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 25% dell'importo ammesso, dopo non meno di mesi quattro dalla istanza di 2° stato avanzamento lavori;
- h) saldo finale del 25% alla conclusione delle attività.

La liquidazione dei saldi potrà avvenire esclusivamente a seguito di apposito collaudo e nulla osta da parte della Regione Liguria da effettuarsi sulla documentazione di rendicontazione prevista a bando che dovrà necessariamente accompagnare ogni singola richiesta di liquidazione.

Articolo 8 (Durata)

La presente convenzione termina, in modo univoco e per tutte le azioni contemplate, alla data finale del Progetto Terragir 2 fissata per il 05/06/2013.

La presente convenzione avrà vigenza a far data dalla sua sottoscrizione.

Articolo 9 (Controversie)

1. Le parti convengono che, in caso di controversie in merito all'applicazione ed all'interpretazione della presente protocollo d'intesa, il foro competente è quello di Genova.

Genova _____

Letto, firmato e sottoscritto:

Per la REGIONE LIGURIA

Dr. Luca Fontana

Per

.....

Per

.....

FINE TESTO